

ALLEGATO 3

POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020

**Documento metodologico su indicatori di risultato e di output e
Performance Framework del PO**

Ottobre 2020

Sommario

Premessa	4
1 Sistema degli indicatori degli Assi FESR.....	5
1.1 Indicatori di risultato	5
1.2 Indicatori di output.....	6
1.3 Performance Framework.....	7
1.4 Asse 1 - Promozione della Ricerca e dell'innovazione (OT 1 – FESR)	8
1.4.1 Indicatori di risultato	8
1.4.2 Indicatori di output.....	10
1.4.3 Performance framework	14
1.5 Asse 2 – Sviluppo dell’Agenda digitale (OT 2 – FESR).....	15
1.5.1 Indicatori di risultato	15
1.5.2 Indicatori di output.....	17
1.5.3 Performance framework	19
1.6 Asse 3 - Competitività dei sistemi produttivi (OT 3 – FESR)	20
1.6.1 Indicatori di risultato	20
1.6.2 Indicatori di output.....	22
1.6.3 Performance framework	26
1.7 Asse 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile (OT 4 – FESR)	27
1.7.1 Indicatori di risultato	27
1.7.2 Indicatori di output.....	28
1.7.3 Performance framework	30
1.8 Asse 5 - Prevenzione dei rischi (OT 5 – FESR).....	31
1.8.1 Indicatori di risultato	31
1.8.2 Indicatori di output.....	32
1.8.3 Performance framework	33
1.9 Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (OT 6 – FESR)	34
1.9.1 Indicatori di risultato	34
1.9.2 Indicatori di output.....	37
1.9.3 Performance framework	39
1.10 Asse 7 - Sviluppo dell'reti di mobilità sostenibile (OT 7 – FESR).....	40
1.10.1 Indicatori di risultato	40
1.10.2 Indicatori di output.....	42
1.10.3 Performance framework	43
1.11 Asse 9 - Inclusione sociale (OT 9 – FESR).....	44
1.11.1 Indicatori di risultato	44

1.11.2	Indicatori di output.....	46
1.11.3	Performance framework	48
1.12	Asse 11 - Istruzione e formazione (OT10 – FESR).....	49
1.12.1	Indicatori di risultato	49
1.12.2	Indicatori di output.....	50
1.12.3	Performance framework	51
1.13	Asse 14 - Assistenza Tecnica (FESR).....	52
1.13.1	Indicatori di risultato	52
1.13.2	Indicatori di output.....	52
2	Sistema degli indicatori degli Assi FSE	54
2.1	Indicatori di risultato	54
2.2	Indicatori di output.....	55
2.3	Performance framework	56
2.4	Asse 8 – Promozione dell’occupazione sostenibile e di qualità (OT 8 – FSE)	57
2.4.1	Indicatori di risultato	57
2.4.2	Performance framework	62
2.4.3	Indicatori di output.....	60
2.5	Asse 10 – Inclusione sociale (OT9 – FSE)	63
2.5.1	Indicatori di risultato	63
2.5.2	Indicatori di output.....	65
2.5.3	Performance framework	66
2.6	Asse 12 – Istruzione e formazione (OT10 – FSE)	67
2.6.1	Indicatori di risultato	67
2.6.2	Indicatori di output.....	69
2.6.3	Performance framework	71
2.7	Asse 13 – Capacità istituzionale (OT11 – FSE)	72
2.7.1	Indicatori di risultato	72
2.7.2	Indicatori di output.....	73
2.7.3	Performance framework	74

Premessa

Il documento riporta il quadro metodologico alla base della scelta del *set* di indicatori di risultato e di *output* necessari alla sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e alla verifica della capacità delle azioni programmate di conseguire gli obiettivi selezionati.

Per ciascun Asse prioritario del POR vengono quindi illustrati i criteri assunti per la quantificazione dei target da conseguire al 2023 e si darà conto della metodologia adottata per la definizione del Performance Framework ovvero dello strumento funzionale alla verifica del conseguimento degli obiettivi di metà periodo (2018), sulla base dei quali verrà attribuita la riserva di efficacia di cui agli artt. 21 e 22 del Reg. (CE) 1083/2013.

L'articolazione del POR Calabria 2014 – 2020, che prevede la compartecipazione del FESR e del FSE, per Assi prioritari è la seguente:

- Asse 1 - Promozione della Ricerca e dell'innovazione (OT 1 – FESR);
- Asse 2 - Sviluppo dell'Agenda digitale (OT 2 – FESR);
- Asse 3 - Competitività dei sistemi produttivi (OT 3 – FESR);
- Asse 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile (OT 4 – FESR);
- Asse 5 - Prevenzione dei rischi (OT 5 – FESR);
- Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (OT 6 – FESR);
- Asse 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile (OT 7 – FESR);
- Asse 8 - Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità (OT 8 – FSE);
- Asse 9 - Inclusione sociale (OT 9 – FESR);
- Asse 10 - Inclusione sociale (OT9 – FSE);
- Asse 11 - Istruzione e formazione (OT10 – FESR);
- Asse 12 - Istruzione e formazione (OT10 – FSE);
- Asse 13 - Capacità istituzionale (OT11 – FSE);
- Asse 14 - Assistenza Tecnica (FESR).

In particolare, per ogni Asse vengono richiamati e descritti:

- gli Obiettivi Tematici (OT) cui all'art. 9 del Reg. (UE) 1303/2013, selezionati dalla Regione;
- le Priorità di Investimento (PI) specifiche per il FESR e per il FSE;
- gli Obiettivi Specifici, che consentono di inquadrare la trasformazione che si intende conseguire con il PO;
- gli Indicatori di risultato, il cui valore atteso rappresenta la misura del cambiamento previsto. Al cambiamento atteso potranno contribuire tutte le politiche attivate sul territorio con il concorso delle diverse fonti finanziarie disponibili;
- le Azioni, programmate nell'ambito del PO per conseguire gli obiettivi prefissati e orientare le dinamiche degli indicatori nella direzione auspicata;
- gli Indicatori di output comuni e specifici del PO, che riflettono i contenuti delle azioni e il contributo al conseguimento degli Obiettivi Specifici.

Tenuto conto delle caratteristiche distintive dei sistemi degli indicatori relativi agli Assi FESR e FSE, il documento è strutturato in due sezioni, una per ciascun Fondo.

La costruzione del *set* di indicatori del POR è stata condotta dalla Regione Calabria ottemperando alle disposizioni comunitarie contenute nel *format* per la compilazione dei Programmi e attraverso l'adozione di alcuni principi generali, utili al fine di effettuare una pertinente selezione nonché una corretta alimentazione degli stessi.

In tale prospettiva, la regolamentazione comunitaria sollecita gli Stati Membri nel verificare il soddisfacimento dei criteri previsti dalla condizionalità *ex ante* generale n. 7 "Sistemi statistici e indicatori di risultato" (CEA G.7) di cui all'allegato XI del Reg. UE 1303/2013. La condizionalità richiede, infatti, l'esistenza di: i) una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi; ii) un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.

La CEA G. 7 nell'ambito del POR FESR FSE 2014-2020 risulta totalmente soddisfatta, in quanto gli indicatori di risultato selezionati sono stati valorizzati, così come riportato nelle note prot. n. 14562 del 18 gennaio 2017 – relativa al FESR - e prot. n. 14568 del 18 gennaio 2017 – relativa al FSE.

Relativamente agli assi FESR, sebbene il Programma abbia adottato esclusivamente gli indicatori di risultato previsti dall'AdP, per un numero limitato di indicatori non è disponibile la quantificazione a livello regionale. Come previsto nell'Accordo di Partenariato, il Sistema Statistico nazionale renderà disponibile la quantificazione di tutti gli indicatori entro il 2015, a cui seguirà la fissazione dei baseline e dei target degli indicatori inseriti nel Programma.

Anche con riferimento agli assi FSE, per alcuni indicatori di risultato non è stato possibile fissare gli obiettivi, pertanto si prevede di realizzare indagini e rilevazioni specifiche per la quantificazione dei relativi baseline e target.

La quantificazione sarà comunicata al CdS e riportata nel RAE della pertinente annualità.

La batteria di indicatori di seguito illustrata tiene conto delle indicazioni e degli indirizzi formulati a livello nazionale e comunitario e, soprattutto, recepisce le indicazioni fornite dallo Stato membro (Agenzia per la Coesione Territoriale) e dalla Commissione nelle occasioni di incontro formale avvenute nel corso del 2017, in particolare nel corso della *Riunione annuale di riesame tra la Commissione europea e le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali FESR, FSE, FEASR e FEAMP* tenutasi a Roma in data 23 novembre 2017.

1 Sistema degli indicatori degli Assi FESR

1.1 Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato riepilogati nelle tabelle 3 di ciascun Asse Prioritario del POR sono stati individuati, selezionati e quantificati attraverso il database fornito nell'Accordo di Partenariato (AdP).

In base a quanto previsto per la programmazione 2014–2020, l'indicatore di risultato esprime il cambiamento atteso di alcuni parametri regionali collegati alle diverse priorità o ambiti di intervento, la cui dinamica non è influenzata esclusivamente dalla politica di coesione ma da tutte le fonti finanziarie che concorrono allo sviluppo regionale. In particolare, nella fissazione dei target di alcuni indicatori si è ipotizzato uno scenario di arresto della crisi economica e di ripresa della produzione e dei consumi, come rilevabile anche da diverse autorevoli fonti, tra cui i rapporti di previsione della società Prometeia del 2015.

L'Accordo di Partenariato stabilisce quindi una correlazione tra Risultati Attesi (Obiettivi specifici) e indicatori di risultato quantificabili attraverso fonti statistiche ufficiali. Pertanto la selezione di un RA dell'AdP porta con sé anche l'assunzione del *set* di indicatori di risultato ad esso correlati.

Il DPS-Uval, in collaborazione con l'ISTAT, si occupa dell'aggiornamento del database (www.istat.it/it/archivio/16777) dell'AdP, garantendone la disponibilità e la fruibilità pubblica con disaggregazione territoriale.

Tuttavia, ad oggi, non tutti gli indicatori contenuti nel database risultano quantificati. Con riferimento, dunque, a specifici indicatori di risultato assunti dal PO – tra quelli contenuti nel database dell'AdP – ma non ancora quantificati, è stato richiamato nella Tabella 24 (Sezione 9 del PO) che, come previsto dall'Accordo di partenariato, man mano che il Sistema Statistico nazionale renderà disponibile la quantificazione degli indicatori in questione, seguirà la fissazione dei baseline e dei target degli indicatori all'interno del Programma.

Per ciascun Asse nella tabella relativa agli indicatori di risultato si riporta:

- Priorità di investimento;
- Obiettivo Specifico/Risultato atteso;
- Denominazione e definizione dell'indicatore di risultato;
- Unità di misura;
- Valore baseline;
- Anno di riferimento;
- Target (2023);
- Fonte;
- Frequenza di aggiornamento;
- Metodologia e criteri per la quantificazione del target.

1.2 Indicatori di output

Gli indicatori di output sono contenuti nelle Tabelle 5 di ciascuna Priorità di Investimento del PO, e sono stati scelti fra quelli associati dall'Accordo di partenariato alle Azioni selezionate e forniti nell'Allegato I "Indicatori comuni di output" del Reg. (UE) n. 1301/2013. La Regione ha introdotto, talvolta, indicatori di output specifici per il PO, al fine di rappresentare più concretamente i contenuti delle Azioni di riferimento. In generale, la quantificazione degli indicatori di realizzazione è stata condotta sulla base delle esperienze maturate nel precedente periodo di programmazione nella realizzazione di operazioni della stessa natura e sulla base di applicazione di costi medi unitari.

Gli indicatori saranno resi disponibili dal Sistema di monitoraggio regionale sulla base dei dati che saranno forniti dai soggetti beneficiari.

Per ciascun Asse nella tabella relativa agli indicatori di risultato si riporta:

- Indicatore;
- Azione di riferimento;
- Unità di misura;
- Valore obiettivo (2023);
- Metodologia e criteri per la quantificazione del target.

1.3 Performance Framework

Il Quadro di Performance (contenuto nelle tabelle 6 per ciascun Asse Prioritario) ai fini del calcolo della riserva di efficacia, ai sensi dell'Allegato II al Reg. UE 1303/2013 e del Reg UE 215/2014, contiene:

- un indicatore finanziario, che esprima l'importo totale delle spese ammissibili, registrate nel sistema contabile dell'Autorità di certificazione;
- uno o più indicatori di output (tra quelli contenuti nelle Tabelle 5 di ciascun Asse) che si riferiscano ad azioni che incidano per più del 50% sulla dotazione finanziaria dell'Asse;
- uno o più indicatori procedurali per le azioni selezionate, laddove la particolare tipologia di operazioni non consenta di determinare un valore di metà periodo per l'indicatore di output.

La regolamentazione comunitaria prevede infine la possibilità di selezionare uno o più indicatori di risultato che siano rappresentativi delle azioni e misure programmate. La Regione ha scelto di non adottare, ai fini del quadro di performance dell'efficacia dell'attuazione, indicatori di risultato in quanto, come già evidenziato, la dinamica di questo tipo di indicatore non è collegata solo all'attuazione del POR ma all'insieme delle politiche attivate con il concorso di diverse fonti finanziarie a disposizione del territorio.

Per ciascun Asse nella tabella relativa al Performance Framework si riporta:

- Tipo di indicatore;
- Indicatore o fase di attuazione principale;
- Unità di misura;
- Target intermedio per il 2018;
- Target finale (2023);
- Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target.

1.4 Asse 1 - Promozione della Ricerca e dell'innovazione (OT 1 – FESR)

1.4.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
1	1.a)	RA 1.5	Imprese che hanno svolto attività di R&S utilizzando infrastrutture di ricerca e altri servizi alla R&S da soggetti pubblici e privati	%	20,00	2013	32,50	ISTAT, Rilevazione su R&S nelle imprese	Annuale	La Regione Calabria ha attivato a partire dal 2012 i Poli di Innovazione che gestiscono infrastrutture di ricerca e offrono servizi tecnologici ad un numero consistente di imprese (più di 300) aggregate. Si consideri, inoltre, che a partire dal 2016 sono operative le grandi infrastrutture di ricerca finanziate attraverso il PON 2007/2013 che sono ad accesso aperto alle imprese regionali ed extra-regionali. Sulla base di queste evidenze e delle previsioni di erogazioni di contributi nel periodo di riferimento alle imprese per l'acquisizione di servizi di ricerca e per la realizzazione di progetti di ricerca e innovazione si prevede che l'indicatore assuma valori via via crescenti. Il valore target è stato stimato a partire da una previsione di crescita annuale pari al 5%. Per completezza di informazione si precisa che i c.d. "servizi di supporto alla R&S" considerati nell'indicatore riguardano l'utilizzo di infrastrutture di ricerca di proprietà di altri soggetti pubblici o privati (es. apparecchiature ed equipaggiamenti scientifici, facilities di calcolo e sperimentazione, siti di verifica e test, archivi e raccolte di dati o materiali scientifici, ecc.), nonché l'acquisizione di servizi di consulenza tecnica e organizzativa, la disponibilità di terreni ed edifici, il supporto nell'individuazione e utilizzo di servizi finanziari per le attività di ricerca.
1	1.b)	RA 1.1	Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti [Numero di ricercatori in percentuale sul numero di addetti]	%	0,05	2012	0,32	ISTAT, Rilevazione su R&S nelle imprese e ASIA	Annuale	L'indicatore per la Calabria mostra livelli tra i più bassi del Mezzogiorno, attestandosi nel 2012 allo 0,05% che corrisponde a 5 ricercatori ogni 10.000 occupati. La serie storica, limitata al periodo 2010 - 2012, evidenzia per la Calabria un tasso medio annuo di crescita del 13%. Grazie agli interventi messi in atto si prevede di portare tale tasso di crescita al 20% annuo. Con tale tasso di crescita la Calabria registrerebbe un al 2023 un valore dell'indicatore pari a 0,32, ovvero il valore registrato attualmente per le Regioni più sviluppate.
1	1.b)	RA 1.1	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni [Imprese che svolgono attività di R&S che hanno in corso collaborazioni per la loro attività di R&S e che svolgono R&S nella regione pur non avendo in tale regione la loro sede amministrativa in percentuale delle imprese che svolgono R&S]	%	44,44	2012	60,00	ISTAT, Rilevazione su R&S nelle imprese	Annuale	La Calabria mostra relativamente alle collaborazioni tra imprese un valore al 2012 pari a 44,44% a fronte di un dato medio per le altre regioni meno sviluppate, pari a quasi il 60%. Il target stimato ipotizza pertanto il conseguimento al 2023 di un valore pari al 60%. Ciò per effetto del previsto incremento della progettualità cooperativa tra imprese e soggetti esterni favorita dalle politiche 2007/2013 e 2014 -2020 per le quali viene stanziata un'importante dotazione finanziaria.
1	1.b)	RA 1.2	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL [Spesa totale per R&S in percentuale sul PIL (a prezzi correnti)]	%	0,50	2012	1,00	ISTAT, Rilevazione su R&S	Annuale	L'andamento dell'indicatore nel periodo 2002 - 2012 esprime un tasso di crescita tendenziale annuo del 2,5% che proiettato al 2023, tenuto conto dell'intervento del Programma, consente di ipotizzare un valore obiettivo pari a all'1%. Prudenzialmente, tale valore viene preso a riferimento anche nell'ottica di ridurre la distanza dal resto del paese. L'Italia nel contesto

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
										degli obiettivi di Europa 2020 prevede di passare da un valore del 1,30 ad un valore di 1,53. La Calabria da 0,5 del 2012 passerebbe all'1% migliorando il proprio posizionamento rispetto alla media italiana, con un incremento del numero indice da 38 a 46 (fatto 100 il valore Italia).
1	1.b)	RA 1.2	Incidenza della spesa privata per R&S sul PIL [Spesa privata per R&S in percentuale sul PIL (a prezzi correnti)]	%	0,02	2011	0,1	ISTAT, Rilevazione su R&S	Annuale	La spesa privata per ricerca e sviluppo sul PIL è particolarmente esigua, attestandosi l'indicatore nel 2011 allo 0,02%. A partire dal 2002 l'indicatore ha fatto segnare un tasso medio di crescita modesto, del 3,5%. Grazie al sostegno del POR si prevede di stimolare gli investimenti privati in R&S portando il valore target dell'indicatore allo 0,1% nel 2023.
1	1.b)	RA 1.3	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza (totale) [Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e in quelli dei servizi ad elevata intensità di conoscenza in percentuale sul totale degli occupati negli stessi settori (totale)]	%	1,13	2013	2,00	ISTAT-Bes	Annuale	L'andamento regionale dell'indicatore nel periodo 2008-2013 mostra un valore medio pari a 1,5. Auspicando la fine della fase di difficoltà economica e la ripresa degli investimenti e tenendo conto degli interventi previsti nel PO, si può ipotizzare per il 2023 un valore per l'indicatore pari al 2%, con un incremento per l'intero periodo di circa un terzo rispetto alla media registrata nell'intervallo 2008-2013.
1	1.b)	RA 1.4	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza [Imprese nate nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza in percentuale sul numero di imprese attive nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza]	%	10,70	2013	18,00	ISTAT - ASIA demografia d'impresa	Annuale	Il valore target 2023 è stato ottenuto ipotizzando, nel 2014, la fine della difficile fase economica attraversata dall'Italia e dalla Calabria e il ritorno su un sentiero di sviluppo, in linea con i valori medi degli anni antecedenti alla crisi, a partire dal 2015-2016. La previsione sull'andamento del trend si è basata sulla serie dei dati Asia, su cui si è calcolato il peso delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza sul totale (anni: 2004-2010). Su tale variabile si è provveduto a calcolare una retta di regressione lineare con il metodo dei minimi quadrati, in modo da minimizzare gli scarti quadratici tra i dati effettivi e i dati derivanti dalla funzione. La significatività statistica del modello utilizzato è spiegata da un valore del coefficiente di determinazione (comunemente conosciuto come R ²) pari a 0,98 (si ricorda che R ² può variare tra 0 ed 1, assumendo il valore 0 quando il modello utilizzato non spiega per nulla i dati, ovvero 1 quando il modello spiega perfettamente i dati). A partire da tale stima si è, successivamente, applicata la medesima variazione cumulativa al valore base del tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza, in ragione dell'elevato livello di correlazione presente tra le due variabili.

1.4.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azione	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
1.a	Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca (CO25)	1.5.1. Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali	Equivalente tempo pieno	140	La stima del target finale è stata effettuata calcolando il numero medio di ricercatori per le 15 infrastrutture di ricerca regionali, a partire dai dati rilevati nel biennio 2013-2014 nell'ambito dei Poli di Innovazione e sulla base dei Piani Industriali presentati a valere sul PON R&C dalle Università beneficiarie. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
1.a	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (CO26)	1.5.1. Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali	Numero	482	Il target è stato individuato attraverso l'osservazione/analisi dello storico della precedente programmazione in materia di "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
1.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	<p>1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese [l'azione si attua preferibilmente attraverso voucher , che raggiungano un elevato numero di imprese anche grazie ai bassi oneri amministrativi che impongono e ha come target preferenziale le imprese di modesta dimensione]</p> <p>1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi</p> <p>1.1.5 Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala</p> <p>1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali e di specializzazione tecnologica e ad altri progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (es. Horizon)</p> <p>1.2.2 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati</p>	Numero	649	Il valore obiettivo è stato definito effettuando una stima del numero di imprese beneficiarie, tenuto conto del contributo massimo unitario che si intende erogare sotto forma di aiuti. La stima dei costi medi è stata desunta dalle esperienze maturate nell'ambito delle attività destinate all'innovazione e alla R&S previste dal POR 2007-2013. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azione	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
		pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]			
		1.3.1 Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Pre-commercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione			
		1.3.3 Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto			
1.b	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (CI02)	1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	Numero	278	Il valore obiettivo è stato definito effettuando una stima del numero di imprese beneficiarie, tenuto conto del contributo massimo unitario che si intende erogare sotto forma di sovvenzioni. La stima dei costi medi è stata desunta dalle esperienze maturate nell'ambito delle attività destinate all'innovazione e alla R&S previste dal POR 2007-2013. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
	1.1.5. Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala				
	1.3.3 Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto				
1.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (CO03)	1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	Numero	103	Il valore obiettivo è stato definito attraverso una stima del numero di imprese beneficiarie, tenuto conto dell'aiuto massimo unitario che si intende erogare sotto forma di sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni. La stima dei costi medi è stata desunta dalle esperienze maturate nell'ambito delle attività destinate all'innovazione e alla R&S previste dal POR 2007-2013.
		1.3.3 Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto			
1.b	Numero di nuovi ricercatori nelle entità sostenute (CO24)	1.1.4 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	Numero	104	Il target è stato calcolato tenuto conto del numero di nuovi ricercatori assunti a tempo pieno presso gli enti e le imprese beneficiarie di finanziamenti. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
1.b	Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato (CO28)	1.1.5. Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala	Numero	109	Il valore obiettivo è stato determinato sulla base del numero di imprese beneficiarie, tenuto conto del contributo massimo che si intende erogare sotto forma di aiuti. La stima dei costi medi è stata desunta dalle esperienze maturate nell'ambito delle attività destinate all'innovazione e alla R&S previste dal POR 2007-2013. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		1.3.3 Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto		27	

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azione	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
1.b	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (CO26)	1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali e di specializzazione tecnologica e ad altri progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (es. Horizon)	Numero	46	Il target al 20203 è stato individuato attraverso l'osservazione/analisi dello storico della precedente programmazione. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
	Investimenti privati combinati con il sostegno pubblico (CO27)	1.2.2 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3	Euro	22.574.812	
1.b	Progetti di qualificazione della domanda di innovazione della PA nei settori della S3 (SO14a)	1.3.1 Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione	Numero	6	Il valore obiettivo è stato individuato tenendo conto della complessità dell'attivazione di procedure di Public Procurement che emerge dall'analisi delle esperienze pregresse e delle risorse stanziare. Si ritiene ragionevolmente di poter realizzare 10 procedure. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno (CO05)	1.4.1. Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente	Numero	55	
1.b	Progetti di soluzione a problemi di rilevanza sociale (SO14b)	1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	Numero	32	Il valore obiettivo è stato quantificato sulla base del sostegno medio per ciascun Living Labs finanziato, sulla base di esperienze analoghe realizzate in altre regioni. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
1.b	CV1 - Valore dei dispositivi di protezione individuale acquistati (pubblico totale costo)	1.6.1 Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica	Euro	20.000.000	Il valore obiettivo è stato quantificato sulla base della dotazione finanziaria dell'azione ripartita in modo proporzionale per i nuovi indicatori individuati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19.
1.b	CV2 - Valore delle apparecchiature mediche acquistate (ventilatori, letti, monitor, ecc.) (costo pubblico totale)		Euro	20.000.000	
1.b	CV3 - Valore dei medicinali acquistati in relazione al test e al trattamento di COVID-19 (costo pubblico totale) (Incluso il costo dei kit di test, antivirali e altri materiali di consumo)		Euro	20.000.000	

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azione	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
1.b	CV4 - Valore delle apparecchiature informatiche e del software / licenze finanziate nel 2006 Risposta COVID-19 (costo pubblico totale)		Euro	20.000.000	
1.b	CV5 Valore delle sovvenzioni per R&S nei trattamenti COVID-19 (medicinali) e vaccini (costo pubblico totale)		Euro	20.000.000	

1.4.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Numero di imprese che ricevono un sostegno [CO01 - Azioni 1.1.4, 1.1.5, 1.1.2, 1.2.1, 1.2.2, 1.3.1, 1.3.3]	Numero	45	649	Gli indicatori di output sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni che sono programmate per l'Asse. La quantificazione dei valori intermedi e finali degli indicatori è stata effettuata sulla base delle risorse finanziarie programmate per l'azione di riferimento e su parametri di costo unitario ipotizzati per il 2014-20, secondo l'esperienza maturata nel periodo 2007-13. Per alcuni indicatori si è fatto riferimento a benchmark e/o livelli di realizzazione rilevati nel passato.
Indicatore procedurale	Numero di operazioni avviate (Numero di imprese che ricevono un sostegno) [NOPA2 - Azioni 1.1.4, 1.1.5, 1.1.2, 1.2.1, 1.2.2, 1.3.1, 1.3.3]	Numero	150	649	
Indicatore di output	Numero di ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate [CO25 - Azione 1.5.1]	Equivalenti tempo pieno	0	140	
Indicatore procedurale	Numero di operazioni avviate (Numero di ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate) [NOPA1 - Azione 1.5.1]	Numero	2	7	<p>Gli indicatori procedurali sono stati quantificati al fine di continuare ad assicurare, a seguito della rimodulazione del Programma, la rappresentatività del quadro di performance nella stessa misura prevista nella prima versione del POR approvata ad ottobre 2015.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [SPF1 - Asse I]	Euro	32.702.969,86	237.907.407,00	<p>L'indicatore finanziario è costituito dalla spesa certificata. Per il target al 2018, prevedendo un miglioramento della capacità di spesa rispetto al POR FESR 2007-13, la Regione ha scelto di attribuire una quota del 17,3% sulla dotazione totale dell'Asse 1, in coerenza con il valore del N+3.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>

1.5 Asse 2 – Sviluppo dell’Agenda digitale (OT 2 – FESR)

1.5.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
2	2.a)	RA 2.1	Copertura con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps [Popolazione coperta con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali)]	%	1,31	2013	100,00	Ministero dello Sviluppo Economico	Annuale	Il valore obiettivo del 100% è stato definito tenendo conto dell'allineamento agli obiettivi della Strategia Europa 2020 per la crescita Digitale. Nello specifico Europa 2020 prevede che il 100% della popolazione residente abbia una copertura con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps.
2	2.a)	RA 2.1	Copertura con banda ultralarga ad almeno 100 Mbps [Popolazione coperta con banda ultralarga ad almeno 100 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali)]	%	0,00	2013	50,00	Ministero dello Sviluppo Economico	Annuale	Il valore target del 50% è stato definito tenendo conto degli obiettivi della Strategia Europa 2020 per la crescita Digitale. Nello specifico Europa 2020 prevede che il 50% della popolazione residente abbia una copertura con banda ultralarga ad almeno 100 Mbps. Tale risultato sarà conseguito grazie sia all'intervento finanziario del Programma che all'evoluzione tecnologica nel settore, che favorirà una maggiore penetrazione della BUL sul territorio regionale a costi comparativamente più contenuti.
2	2.b)	RA 2.3	Grado di utilizzo di Internet nelle famiglie negli ultimi 12 mesi [Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età]	%	48,31	2014	65	ISTAT - I cittadini e le nuove tecnologie	Annuale	L'analisi delle serie storiche disponibili per l'indicatore per il periodo dal 2005 al 2014, evidenzia un tasso medio di crescita annuo del 7,5%. Occorre tuttavia considerare che all'anno base 2005 la quota di famiglie che utilizzavano internet era del 26% circa. Nel periodo trascorso è stato pertanto colmato un gap molto importante. Il valore base al 2014 è pari al 48% circa; ipotizzando un tasso di crescita medio annuo di circa il 3% si può prevedere un valore dell'indicatore al 2023 pari a circa il 65%, con una crescita per l'intero periodo di circa 17 punti percentuali.
2	2.b)	RA 2.3	Grado di partecipazione dei cittadini attraverso il web a attività politiche e sociali [Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età]	%	25,00	2014	40,0	ISTAT - I cittadini e le nuove tecnologie	Annuale	La Calabria mostra un livello di partecipazione dei cittadini attraverso il web a attività politiche e sociali più elevato rispetto alle altre ripartizioni geografiche, con un indicatore pari al 25% (20,5% in Italia). Grazie alla diffusione delle nuove tecnologie e attraverso il contributo degli interventi previsti nel programma si prevede di raggiungere un valore target al 2023 pari al 40%.

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
2	2.c)	RA 2.2	Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico [Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per accedere al Fascicolo Sanitario Elettronico sul totale delle persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con la PA o con i gestori dei servizi pubblici]	%	1,80	2014	30	ISTAT - Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni locali	Annuale	Considerando il dato di partenza (1,8% nel 2013), non essendo disponibile una serie storica sull'uso del fascicolo sanitario, tenuto conto di esperienze analoghe e del grado di diffusione dell'utilizzo di strumenti e servizi telematici dalla PA e dai cittadini, in connessione altresì all'intervento previsto dal Programma, si stima che l'indicatore al 2023 possa conseguire un target del 30%.
2	2.c)	RA 2.2	Comuni con servizi pienamente interattivi [Numero di Comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni con sito web]	%	13,97	2012	60,00	ISTAT - Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni locali	Annuale	L'obiettivo al 2023 è stato fissato considerando il processo di digitalizzazione in corso nella PA della Regione Calabria. In particolare si prevede che il numero di comuni con servizi interattivi sul totale passi nel 2023 al 60% a fronte del 14% circa del 2012.

1.5.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azione	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
2.a	Unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps (SO21b)	2.1.1. Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria	Numero	108.669	L'indicatore fa riferimento al numero di unità abitative raggiunte da infrastrutture di rete BUL a 30. Il target fa riferimento alle abitazioni aggiuntive che si prevede di raggiungere con l'intervento a valere sul POR 14-20 è stato fissato in ragione della dotazione dell'azione sulla base della stima di un costo medio di circa 230,70 € per unità abitativa aggiuntiva raggiunta. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
2.a	Di cui Unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga ad almeno 100 Mbps (SO21a)	2.1.1. Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria	Numero	25.934	Si ipotizza di raggiungere un numero di unità abitative con la BUL a 100 mbps corrispondente alla metà della popolazione regionale. L'intervento riguarda lavori pubblici nei quali è necessario effettuare scavi fino all'armadio di strada per poter fornire 100 Mbps agli utenti finali. In funzione dei costi delle esperienze pregresse, delle risorse investite e del progresso tecnologico nel settore è stato stimato di poter raggiungere il target al 2023. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
2a	Unità immobiliari aggiuntive con accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps (SO21c)	2.1.1. Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria	numero	114.103	L'indicatore fa riferimento al numero di unità immobiliari raggiunte da infrastrutture di rete BUL a 30. Il target fa riferimento alle unità immobiliari che si prevede di raggiungere con l'intervento a valere sul POR 14-20. Il target al 2023 tiene in considerazione del fatto che l'indicatore consente di conteggiare tra le realizzazioni anche le unità immobiliari non abitative raggiunte con la banda a 30 Mbps di cui all'indicatore C10. In ragione pertanto dell'ampliamento della tipologia di immobili conteggiabili, a parità di risorse complessive, si determina un minore costo medio unitario per unità immobiliare raggiunta, pari a 219,71 €. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
2.b	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi (SP2)	2.3.1. Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali. Tali soluzioni possono essere attuate anche in modo integrato con l'azione 1.3.2 (laboratori di innovazione aperta)	Numero	2	Il target riguarda la realizzazione di una piattaforma di partecipazione e di altri sistemi informativi per la diffusione delle ICT. Pertanto, l'obiettivo è stato fissato sulla base degli interventi che si intendono realizzare in tale ambito e rispetto alle risorse stanziare, stimando un costo unitario medio per sistema informativo pari a 199.914,75 €. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
2.c	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi (SP2)	2.2.1. Soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali.	Numero	14	Attraverso l'azione si prevede di realizzare i seguenti sistemi: sistema dematerializzazione documenti, sistemi informativi regionali della sanità, piattaforma conferenza dei servizi. Pertanto, l'obiettivo è stato fissato sulla base degli interventi che si intendono realizzare e rispetto alle risorse stanziare. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azione	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
		2.2.2. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	Numero	4	Si prevede di realizzare applicativi e sistemi informativi riguardanti: piattaforma per la gestione di avvisi e voucher, SURAP- Sportello unico regionale per le attività produttive, portale per open data, sistema per la gestione protocollo autenticazione federata alla rete wifi, sistema di interoperabilità per l'adozione dell'anagrafe della popolazione residente, sistema per il trasferimento sul cloud dei servizi comunali. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
2.c	Numero di pratiche SUAP inviate online sul totale pratiche (SO22a)	2.2.2. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	%	100	Il target è fissato prevedendo che la gestione di tutte le pratiche SUAP della regione venga effettuata on line. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
2.c	Comuni che aderiscono a servizi della regione in ambiente cloud (SO22b)	2.2.2. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	Numero	388	Per la determinazione del target si ipotizza che, grazie agli interventi del Programma, almeno la metà dei comuni della Regione aderisca ad un ambiente cloud. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.5.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps (IS) [(SO21b) - Azione 2.1.1]	Numero	45.793	108.669	L'indicatore fa riferimento al numero di unità abitative raggiunte da infrastrutture di rete BUL a 30. Il target fa riferimento alle abitazioni aggiuntive che si prevede di raggiungere con l'intervento a valere sul POR 14-20 è stato fissato in ragione della dotazione dell'azione sulla base della stima di un costo medio di circa 230,70 € per unità abitativa aggiuntiva raggiunta. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore di output	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi [(SP2) - Azioni 2.3.1, 2.2.1, 2.2.2]	Numero	4	26	Il valore individuato al 2023 è la somma dei target delle azioni 2.3.1, 2.2.1 e 2.2.2. Il target al 2028 è stato individuato sulla base dei costi unitari e dei tempi richiesti sulla base di esperienze della passata programmazione.
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [SPF1 - Asse II]	Euro	28.900.009,99	146.972.388,00	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse 2 dal totale delle spese registrate (in valore assoluto rispetto alla spesa programmata) nel sistema contabile dell'AdC. Il valore target intermedio al 2018 è pari al 17,1% circa in coerenza con il valore del N+3 <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.6 Asse 3 - Competitività dei sistemi produttivi (OT 3 – FESR)

1.6.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
3	3.a)	RA 3.5	Addetti delle nuove imprese [Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali]	%	4,03	2013	6,00	ISTAT	Annuale	Il valore obiettivo al 2023 è determinato ipotizzando uno scenario di progressivo miglioramento della difficile fase economica attualmente in essere in Italia e di ripresa economica in linea con i valori medi degli anni antecedenti la crisi a partire dal 2016. In particolare, tenuto conto del dato di partenza pari a 4, ipotizzando un quadro economico migliorativo e tenendo conto degli interventi previsti dal programma, si stima un valore target pari a 6.
3	3.b)	RA 3.3	Investimenti privati sul PIL [Investimenti privati in percentuale sul PIL (valori concatenati)]	%	16,70	2011	18,00	ISTAT	Annuale	Il valore obiettivo è fissato tenendo conto della fase recessiva che ancora interessa il contesto socioeconomico regionale, i cui effetti potrebbero produrre un calo degli investimenti privati anche per gli anni successivi al 2011. Al 2023, anche tenendo conto degli interventi previsti dal programma, si è ipotizzata la possibilità di recupero dell'indicatore circa ai livelli pre crisi.
3	3.b)	RA 3.4	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero [Export totale + Import di beni intermedi del comparto manifatturiero in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)]	%	1,44	2012	1,60	ISTAT	Annuale	L'ipotesi base su cui si è determinato il valore obiettivo al 2023 è quella di un arresto della difficile fase economica attualmente in essere in Calabria e del ritorno su un sentiero di sviluppo in linea con i valori medi degli ultimi anni antecedenti alla crisi a partire dal 2015-2016. In particolare, tenuto conto del dato di partenza pari all'1,44% nel 2012, ipotizzando uno scenario migliorativo, si prevede un indicatore al 2023 pari all'1,6%. Nel primo semestre del 2015, infatti è stata già rilevata una inversione di tendenza rispetto ai dati degli anni passati.
3	3.b)	RA 3.4	Grado di apertura commerciale del comparto agro-alimentare [Export totale dei settori agricolo e alimentare in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)]	%	0,42	2012	0,50	ISTAT	Annuale	Il valore obiettivo al 2023 è stato stimato in funzione degli interventi previsti dal programma. Inoltre, si è ipotizzato uno scenario migliorativo del quadro economico al 2023. Sulla base di ciò, tenuto conto del dato di partenza pari allo 0,4%, ipotizzando un tasso medio di crescita di 0,1 punti percentuali nell'arco di un decennio, in linea con il trend pre-crisi, si stima un valore target pari a circa l'0,5%.
3	3.c)	RA 3.1	Tasso di innovazione del sistema produttivo [Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio di riferimento in percentuale sul totale delle imprese con almeno 10 addetti]	%	20,3	2013	24,00	ISTAT	Triennale	Il valore obiettivo al 2023 è stato stimato in funzione degli interventi previsti dal programma, in sinergia con le azioni della S3. Inoltre, si è ipotizzato un arresto della difficile fase economica e del ritorno su un sentiero di sviluppo in linea con i valori medi degli ultimi anni antecedenti alla crisi a partire dal 2015-2016. In particolare, tenuto conto del dato di partenza al 2013 si stima un valore target pari al 24%.

OT	PI	OS/R A	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
3	3.c)	RA 3.7	Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale [Numero di addetti delle UL delle imprese che svolgono attività a contenuto sociale + numero di addetti e lavoratori esterni delle UL delle istituzioni non profit sulla popolazione residente (per mille abitanti)]	Numero di addetti per 1000 abitanti	8,00	2011	10,00	ISTAT - Censimento Industria e servizi; Censimento non profit	Decennale (aggiornabile nei periodi intercensuari sulla base di altre fonti)	In considerazione del fatto che il numero delle imprese non profit è in crescita si è ipotizzato che l'effetto delle azioni programmate nel POR possano determinare un ulteriore incremento fino al 2023, nella direzione di far convergere il dato della Calabria con quello dell'insieme delle regioni meno sviluppate (9,6 imprese per 1000 abitanti).
3	3.d)	RA 3.6	Valore degli investimenti in capitale di rischio - early stage [Investimenti in capitale di rischio - early stage in percentuale sul PIL]	%	0,01	2012	0,02	ISTAT	Annuale	Tenuto conto delle caratteristiche del tessuto produttivo, degli strumenti finanziari già avviati nella programmazione 2007-2013 e previsti per il periodo 2014-2020; ipotizzando uno scenario migliorativo della situazione economica, si ritiene di poter raddoppiare il valore di partenza.
3	3.d)	RA 3.6	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL [Impieghi bancari delle imprese non finanziarie in percentuale sul PIL]	%	27,49	2012	32,00	Banca d'Italia	Annuale	Il valore obiettivo è stato calcolato ipotizzando uno scenario migliorativo e facendo riferimento alle variazioni degli impieghi bancari registrate prima del 2011. In altri termini, si è considerato che, anche grazie all'intervento del POR, il trend decrescente degli impieghi registrato a partire dal 2011 possa essere interrotto, valorizzando gli esiti degli interventi attivati nel precedente periodo di programmazione e ancora non conclusi.
3	3b	RA 3.2	Quota di lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva: Cassa integrazione e Contratti di solidarietà	%	2,60	2014	2,00	ISTAT	Annuale	Il valore obiettivo è stato calcolato ipotizzando uno scenario migliorativo del contesto socio-economico regionale.

1.6.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
3.a	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	<p>3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza</p> <p>3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.</p>	Numero	63	<p>I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di un costo medio per azienda stimato in 117.339,46 €.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
3.a	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (CO02)	<p>3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza</p> <p>3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.</p>	Numero	57	<p>I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di un costo medio per azienda stimato in 132.130,15 €.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
3.a	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (CO04)	<p>3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza</p>	Numero	43	<p>I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di un costo medio per azienda stimato in 115.305,58 €.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
3.a	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno (CO05)	<p>3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza</p>	Numero	28	<p>I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di un costo medio per azienda stimato in 172.958,37 €.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
3.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	<p>3.2.1 Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività</p> <p>3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente</p> <p>3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici</p> <p>3.3.3 .Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti</p>	Numero	51.655	<p>I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di un costo medio per azienda stimato in 192.207,56 €.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
		di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche			
		3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa			
		3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI			
3.b	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (CO02)	3.2.1 Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività	Numero	51.591	I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di un costo medio per azienda stimato in 216.327,73 €. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
	3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente				
	3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici				
	3.3.3. Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche				
	3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa				
	3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI				
3.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni(CO03)	3.2.1 Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività	Numero	65	I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di un costo medio per azienda stimato in 117.006,31 €. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		3.3.3. Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche			
3.b	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni)(CO07)	3.2.1 Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività	Euro	10.384.903	I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di una percentuale di importo erogata come sostegno pari a circa il 90%. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente			
3.b	Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per	3.2.1 - Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese	Numero	11	I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di un costo medio per azienda stimato in 176.923,08 €.

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
	il mercato (CO28)	3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici			<i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
3b	CV20 - Valore del sostegno finanziario non rimborsabile alle PMI per il lavoro capitale (sovvenzioni) nella risposta COVID-19 (costo pubblico totale)	3.2.1 - Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese	Euro	180.000.000,00	Il valore target dell'indicatore è stato quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azione
3b	CV22 - Numero di PMI supportate con sostegno finanziario non rimborsabile per il capitale circolante (sovvenzioni) nella risposta COVID-19	3.2.1 - Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese	Numero	51.429	Il valore target dell' indicatore è stato quantificato in ragione della dotazione finanziaria dell'azione sulla base di un costo medio per azienda stimato in 3.500,00 €. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
3.c	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale 3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi 3.1.3 Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale 3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici 3.7.2 Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali 3.7.3 Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale	Numero	482	I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di un costo medio per azienda stimato in 102.364,36 €. Per la sola azione 3.1.1 è stato considerato, invece, un costo medio per azienda pari a 119.551,33 € in ragione del finanziamento a valere su questa azione della misura del credito d'imposta. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
3.c	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (CO02)	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale 3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi 3.1.3 Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale 3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici	Numero	215	I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di un costo medio per azienda stimato in 268.109,54 €. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
3.c	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (CO03)	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	Numero	297	I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di un costo medio per azienda stimato in 155.653,60 €.

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
					<i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
3.c	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (CO04)	<p>3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale</p> <p>3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici</p> <p>3.7.2 Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali [attraverso interventi di formazione, incubazione e azioni di networking collaborativo fra imprese, operatori del sociale e soggetti portatori di competenze</p> <p>3.7.3 Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale</p>	Numero	233	<p>I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di un costo medio per azienda stimato in 257.477,16 €.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
3.d	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	<p>3.6.1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci</p> <p>3.6.4 Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage</p>	Numero	251	<p>I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di un costo medio per azienda stimato in 154.160,73 €.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
3.d	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (CO03)	<p>3.6.1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci</p> <p>3.6.4 Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage</p>	Numero	251	<p>I valori target degli indicatori sono stati quantificati in ragione della dotazione finanziaria delle azioni sulla base di un costo medio per azienda stimato in 154.160,73 €.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>

1.6.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Numero di imprese che ricevono un sostegno [CO01 - Azioni 3.5.1, 3.5.2, 3.3.1, 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4, 3.4.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.2.1, 3.7.1, 3.7.2, 3.7.3, 3.6.1, 3.6.4]	Numero	225	52.451	Gli indicatori di output, considerati per l'Asse III sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli OS ed alle azioni programmate per l'Asse. In particolare, l'indicatore copre oltre il 50% delle risorse dell'Asse. La quantificazione del target intermedio e finale dell'indicatore di output è stata effettuata sulla base delle risorse finanziarie programmate per l'azione di riferimento e su parametri di costo unitario ipotizzati per il 2014-20 secondo l'esperienza maturata nel periodo 2007-13. L'indicatore procedurale è stato quantificato al fine di continuare ad assicurare, a seguito della rimodulazione del Programma, la rappresentatività del quadro di performance nella stessa misura prevista nella prima versione del POR approvata ad ottobre 2015. FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale
Indicatore procedurale	Numero di operazioni avviate (Numero di imprese che ricevono un sostegno) [NIS1- Azioni 3.5.1, 3.5.2, 3.3.1, 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4, 3.4.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.2.1, 3.7.1, 3.7.2, 3.7.3, 3.6.1, 3.6.4]	Numero	450	52.451	
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [SPF1 - Asse III]	Euro	22.745.926,80	319.213.520,00	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse 3 dal totale delle spese registrate nel sistema contabile dell'AdC. Il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 11,6% circa del target finale in coerenza con il valore del N+3. FONTE DEI DATI: Sistemi di monitoraggio regionale

1.7 Asse 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile (OT 4 – FESR)

1.7.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
4	4.b)	RA 4.1	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro [Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia)]	GWh	2,45	2011	2,30	TERNA-ISTAT	Annuale	Per la definizione del target si è tenuto conto dell'andamento dell'indicatore di Fonte ISTAT che ha permesso di ipotizzare una flessione dei consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro, con una stima al 2023 sostanzialmente in linea con quella attuale.
4	4.b)	RA 4.1	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati [Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in GWh per superficie dei centri abitati misurata in km2 (valori espressi in centinaia)]	GWh	37,62	2012	34,00	TERNA-ISTAT	Annuale	Il valore al 2023 è stato stimato sulla base del trend registrato negli anni 2010-2012 (periodo disponibile). Il valore target è stato quantificato ipotizzando uno scenario di continuità, che comporta comunque una diminuzione dei consumi di energia per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati.
4	4.e)	RA 4.6	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (totale) [Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto]	%	21,16	2013	28,00	ISTAT, Indagine multiscopo	Annuale	L'ipotesi posta alla base del metodo di stima del valore obiettivo è quella di un arresto della flessione del numero di passeggeri che utilizzano i mezzi pubblici e di un loro progressivo aumento (associato alla riduzione del traffico stradale e delle emissioni di gas serra), come conseguenza anche delle azioni previste dal Programma Operativo.
4	4.e)	RA 4.6	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia [Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante]	Passeggeri	39,04	2013	48,00	ISTAT	Annuale	La quantificazione del valore target dell'indicatore si basa, da un lato, sull'ipotesi che venga almeno mantenuto il livello di utilizzo dei mezzi pubblici già raggiunto (con arresto della flessione che ha caratterizzato gli anni precedenti) e dall'altro un'ulteriore crescita stimabile nel 10%, come conseguenza anche dei progetti delle metropolitane di Catanzaro e Cosenza previsti dal programma operativo.
4	4.e)	RA 4.6	Concentrazione di PM nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia: Cosenza [Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei Comuni capoluogo di provincia rilevato nelle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico]	Numero di giorni	55	2011	45	ISTAT	Annuale	Si ipotizza, grazie alla realizzazione dei grandi progetti di collegamento metropolitano di Cosenza e Catanzaro previsti nei programmi, di ridurre significativamente il numero di giornate annue con valori elevati di PM10 e di migliorare la qualità dell'aria. Va considerato, altresì, che l'indicatore potrà essere influenzato da ulteriori politiche urbane per la mobilità sostenibile.

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
4	4.e)	RA 4.6	Concentrazione di PM nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia: Catanzaro [Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei Comuni capoluogo di provincia rilevato nelle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico]	Numero di giorni	38	2010	31	ISTAT	Annuale	
4	4.e)	RA 4.6	Emissioni di gas a effetto serra da trasporti stradali	Tonnellate equivalenti CO2/1000	2.957	2010	2.920	ISPRA-ISTAT	Quinquennale	La stima del valore target tiene conto degli effetti di riduzione annua di gas serra previsti a seguito dell'entrata in funzione dei grandi progetti di collegamento metropolitano di Cosenza e Catanzaro che si intendono finanziare a valere sulla priorità 4.e del programma, nonché di uno scenario di graduale miglioramento del livello di emissione del trasporto stradale.

1.7.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
4.c	Superficie oggetto dell'intervento (Mq - CUP) (SP3)	4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.	Mq	330.346	Il valore obiettivo è stato quantificato tenendo delle caratteristiche tecniche degli interventi sostenuti e della dotazione finanziaria di riferimento. In particolare, sulla base degli interventi della precedente programmazione, è stato stimato un costo medio per mq di interventi miranti all'efficientamento pari a 200 euro. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
4.c	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici (CO32)	4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.	Kwh/anno	9.910.376	Il calcolo del target è stato effettuato ipotizzando un consumo medio annuo per mq di 120 kwh delle strutture su cui intervenire, si ritiene che post intervento si possa giungere ad un consumo di 90 kwh. Ciò tenuto conto dei mq ristrutturati di cui al precedente indicatore. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
4.c	Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili (Mw)(CO30)	4.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	MW	17,00	Il target che rappresenta la potenza aggiuntiva prodotta da fonti rinnovabili, è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche degli interventi previsti. Si ipotizza un costo medio di investimento pari a 1800 euro per kwh (con un cofinanziamento medio al 50%). <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
4.c	Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra (CO34)	<p>4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.</p> <p>4.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza</p>	Tonnellate equivalenti CO2	17.769	<p>Per il calcolo della riduzione di gas ad effetto serra si è considerato: i) nel caso del risparmio energetico un fattore medio di emissione nazionale di 2,35 tonCO2 per tep (11,628 MWh) risparmiato (fonte: elaborazioni su dati Ministero dell'Ambiente e Ministero dello Sviluppo Economico); ii) nel caso della produzione da fonti rinnovabili un fattore di emissione di 525 tonCO2 per GWh prodotto dagli impianti che beneficeranno di sostegno (fonte: Terna, Rapporto statistico 2011), ipotizzando un funzionamento equivalente di 1.500 ore all'anno.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
4.c	Punti luce (CUP) (SO41b)	4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	Numero	115.909	<p>Il valore obiettivo è stato stimato tenendo conto della tipologia di intervento e in base alla dotazione finanziaria allocata sul programma per le azioni specifiche. Si ipotizza un costo medio di 400 euro per punto luce.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
4.e	Lunghezza totale delle linee tramviarie e metropolitane nuove o migliorate (CO15)	4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	Km	10	<p>Attraverso l'azione si sostengono principalmente i grandi progetti per la realizzazione delle metropolitane di Cosenza e Catanzaro. Pertanto, il target riguarda il completamento delle tratte metropolitane di Cosenza e Catanzaro.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
4.e	Riduzione dell'emissione di CO2 conseguita per effetto della realizzazione dei grandi progetti (SO43)	4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	Tonnellate per anno	18.527	<p>Il valore obiettivo riguarda la riduzione annuale di CO2 connessa all'entrata in funzione delle metropolitane delle aree urbane di Catanzaro e Cosenza, per effetto del trasferimento di una rilevante quota dei passeggeri che quotidianamente si spostano nelle due aree urbane dal trasporto su gomma a quello su rotaia. Il target è stato definito a partire dai dati stimati nella documentazione progettuale degli interventi e ipotizzando uno scenario di graduale decremento della mobilità stradale cittadina nel tempo.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
4.e	Unità beni acquistati (N. CUP) (SO42)	4.6.2 Rinnovo del materiale rotabile	Numero	16	<p>Il target concerne per 10 unità l'acquisto di materiale rotabile e unità di beni per le metropolitane di Cosenza e Catanzaro, per le restanti 30 unità l'acquisto di autobus ad alta efficienza energetica destinati al TPL, per un costo medio stimato in 383.345 €/autobus.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>

1.7.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore procedurale	Numero di interventi per i quali ha già avuto luogo la consegna (anche parziale) dei lavori [FP2 - Azione 4.6.1]	Numero	2	1	L'indicatore procedurale è stato quantificato al fine di continuare ad assicurare, a seguito della rimodulazione del Programma, la rappresentatività del quadro di performance nella stessa misura prevista nella prima versione del POR approvata ad ottobre 2015. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore di output	Superficie oggetto dell'intervento (mq - CUP) [SO4 - Azione 4.1.1]	Mq	120.000	330.346	Gli indicatori selezionati per il calcolo della riserva di efficacia sono relativi alle azioni 4.1.1 (PI 4.c.), 4.6.1, (PI 4.e.). Gli indicatori sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni programmate per l'Asse. Il target intermedio è stato calcolato considerando la capacità di certificazione dell'Asse con riferimento al precedente periodo di programmazione e tenendo conto dei grandi progetti. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore di output	Lunghezza totale delle linee tramviarie e metropolitane nuove o migliorate [C015 - Azione 4.6.1]	Km	0	10	
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [SPF1 - Asse IV]	Euro	53.974.904,50	289.456.119	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse 4 dal totale delle spese registrate nel sistema contabile dell'AdC. Il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 10,8% circa del target finale, in coerenza con l'N+3 e tiene conto della presenza dei grandi progetti e della loro complessità attuativa. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.8 Asse 5 - Prevenzione dei rischi (OT 5 – FESR)

1.8.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
5	5.b)	RA 5.1	Popolazione esposta a rischio frane [Abitanti per km2 esposti a rischio frane per classi]	Abitanti per km ² per classi	2,01 – 5 (3)	2006	2,01 – 5 (3)	ISPRA	Quinquennale	Il valore obiettivo è quantificato considerando: le azioni programmate con il PO e gli effetti sinergici prodotti dal completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione. La diminuzione prevista del numero di abitanti esposti a rischio frane produce un miglioramento che non comporta il passaggio ad una diversa classe dell'indicatore.
5	5.b)	RA 5.1	Popolazione esposta a rischio alluvione [Abitanti per km2 esposti a rischio alluvione per classi]	Abitanti per km ² per classi	>5 (5)	2006	>5 (5)	ISPRA	Quinquennale	Il valore obiettivo è quantificato considerando: le azioni programmate con il PO e gli effetti sinergici prodotti dal completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione. La diminuzione prevista del numero di abitanti esposti a rischio alluvioni produce un miglioramento che non comporta il passaggio ad una diversa classe dell'indicatore.
5	5.b)	RA 5.1	Dinamica dei litorali in erosione [Lunghezza delle coste in erosione in percentuale della lunghezza totale delle coste basse]	%	30,9	2006	22,0	ISPRA	Quinquennale	Il valore obiettivo è quantificato considerando: le azioni programmate con il PO e gli effetti sinergici prodotti dal completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione.

1.8.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
5.b	Estensione delle aree soggette a interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (SO5a)	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	ettari	6.300	Il target è stato stimato in funzione dei costi medi desunti per gli interventi di mitigazione del rischio di frana e per gli interventi di mitigazione del rischio alluvione realizzati e in corso di realizzazione sul territorio regionale e l'ammontare delle risorse stanziare. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
5.b	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni (CO20)	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	persone	40.000	Il valore obiettivo è derivato dalla stima della estensione delle aree soggette a interventi di mitigazione del rischio alluvione e un valore medio di densità di popolazione. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
5.b	Lunghezza delle coste soggette a interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera (SO5b)	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	km	42	Il target è stato stimato tenendo conto dei costi medi desunti per gli interventi di mitigazione del rischio erosione costiera realizzati e in corso di realizzazione sul territorio regionale e l'ammontare delle risorse stanziare. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
5.b	Realizzazione di sistemi e applicativi informatici (N. CUP) (SP2)	5.1.4 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce	numero	5	Il valore obiettivo è stato quantificato in base alle caratteristiche dei sistemi e applicativi informatici da realizzare. Si ipotizza la costruzione di sistemi informativi funzionali alle reti di monitoraggio idropluvimetrico e ondametico. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.8.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Lunghezza delle coste soggette a interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera [(SO5b) - Azione 5.1.1]	Km	12	42	Gli indicatori di output selezionati per il calcolo della riserva di efficacia sono riferiti alle Azioni 5.1.1 e 5.1.4 (PI 5b), sono coerenti rispetto al criterio della rappresentatività con gli Obiettivi Specifici e le azioni programmate per l'Asse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore di output	Realizzazione di sistemi e applicativi informatici [(N. CUP) (SP2) - Azioni 5.1.4]	Numero	2	5	
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [SPF1 - Asse V]	Euro	36.873.904,94	93.879.441	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse V dal totale delle spese caricate e certificate nel sistema contabile dell'AdC. Il valore target intermedio è stato fissato pari al 41,7% del target finale e in coerenza all'N+3. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.9 Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (OT 6 – FESR)

1.9.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
6	6.a)	RA 6.1	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani [Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata in percentuale sul totale dei rifiuti urbani]	%	14,74	2013	65,00	ISPRA	Annuale	Il valore obiettivo è quantificato considerando: le azioni programmate con il PO e gli effetti sinergici prodotti dal completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione, nonché le azioni ordinarie di governance e regolamentazione.
6	6.a)	RA 6.1	Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante [Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante]	Kg	300,18	2013	150,00	ISPRA	Annuale	Il valore obiettivo è quantificato considerando: le azioni programmate con il PO e gli effetti sinergici prodotti dal completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione, nonché le azioni ordinarie di governance e regolamentazione.
6	6.b)	RA 6.3	Popolazione equivalente urbana servita da depurazione [Popolazione equivalente urbana servita da depurazione in percentuale sul numero di abitanti]	%	51,5	2012	60,00	ISTAT	Triennale	Il valore obiettivo è quantificato considerando: le azioni programmate con il PO per lo specifico risultato atteso e gli effetti prodotti dal completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione.
6	6.b)	RA 6.3	Dispersione della rete di distribuzione [Differenza tra acqua immessa e acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nella rete di distribuzione comunale]	%	35,42	2012	30,00	ISTAT	Triennale	Il valore obiettivo è quantificato considerando: le azioni programmate con il PO per lo specifico risultato atteso e gli effetti prodotti dal completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione.
6	6.b)	RA 6.4	Corpi idrici in buono stato di qualità [Numero di corpi idrici con acque sotterranee in buono stato di qualità chimico (e quantitativo*) in percentuale sul numero dei campioni osservati]	%	40%	2016	60%	ISPRA	Annuale	Allo stato attuale la regione Calabria ha completato il biennio di monitoraggio dei corpi idrici sulla base di un progetto avviato a fine 2015. Tale progetto comprende l'individuazione, la tipizzazione e la relativa classificazione dello stato quali-quantitativo di tutti i corpi idrici regionali superficiali e sotterranei. Ad oggi è in corso la terza annualità per il completamento del primo ciclo di monitoraggio ai sensi della normativa vigente. Il target al 2023 è stato stimato e potrà essere consolidato solo dopo il completamento del primo ciclo di attività.

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
6	6.c)	RA 6.6	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali [Presenze turistiche totali nei comuni con parchi nazionali e regionali in percentuale sulla popolazione residente nei comuni con parchi nazionali e regionali]	%	4,03%	2013	8,30%	ISTAT	Annuale	Il target viene fissato pari a quello nazionale in ragione delle previsioni di interventi messi in atto a sostegno dei Parchi Nazionali e Regionali. Si sottolinea, inoltre, che sono in corso di realizzazione importanti investimenti in alcune aree Parco (es. Lorica Sky Area, Gambarie) che determineranno un deciso miglioramento dell'offerta turistica, per come definito nei rispettivi Studi di Fattibilità economico-finanziaria.
6	6.c)	RA 6.7	Indice di domanda culturale del patrimonio statale [Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto (in migliaia)]	Visitatori	13,91	2013	30,77	Fonte: ISTAT, Mibact, Dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana della Regione Sicilia	Annuale	Il valore obiettivo è quantificato considerando: le azioni programmate con il PO per lo specifico risultato atteso; gli effetti sinergici generati dagli altri Assi del PO (I, II, III) e da quanto previsto nella S3 per gli asset culturali; gli effetti prodotti dal completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione e dagli interventi che si realizzeranno a valere sul PON Cultura e Sviluppo. Infine, l'atteso arresto della difficile fase economica e la conseguente ripresa dei consumi di beni e servizi e dovrebbe produrre effetti positivi anche sulla fruizione di beni culturali. L'insieme di tali dinamiche dovrebbe influenzare positivamente l'indicatore consentendo di tornare almeno ai valori registrati prima della crisi economica (2008).
6	6.c)	RA 6.7	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale [Visitatori di musei e istituti similari (statali e non statali), Musei e istituti similari aperti al pubblico (statali e non statali)]	Visitatori	8,16	2011	10,77	Fonte: ISTAT, Mibact, Dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana della Regione Sicilia	Annuale	Il valore obiettivo è quantificato considerando: le azioni programmate con il PO per lo specifico risultato atteso; gli effetti sinergici generati dagli altri Assi del PO (I, II, III) e da quanto previsto nella S3 per gli asset culturali; gli effetti prodotti dal completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione e dagli interventi che si realizzeranno a valere sul PON Cultura e Sviluppo. Inoltre, l'atteso arresto della difficile fase economica produrrà la ripresa dei consumi di beni e servizi e quindi un incremento della fruizione di beni culturali.
6	6.c)	RA 6.8	Tasso di turisticità [Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante]	Giornate	4,06	2013	4,80	ISTAT-Mibact-ONT	Annuale	Il valore obiettivo è quantificato sulla base dell'ipotesi che l'ampliamento e la qualificazione dei prodotti turistici dovrebbero incrementare il valore dell'indicatore fino a superare il valore registrato nel 2007 e 2011 (4,4). Inoltre, l'atteso arresto della difficile fase economica, con la conseguente ripresa dei consumi, dovrebbe contribuire a generare un aumento dei consumi turistici
6	6.c)	RA 6.8	Turismo nei mesi non estivi [Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante]	Giornate	0,75	2013	1,00	ISTAT	Annuale	Il valore obiettivo è quantificato sulla base dell'ipotesi che l'ampliamento e la qualificazione dei prodotti turistici e l'attesa fine della crisi economica con la conseguente ripresa dei consumi dovrebbero generare un incremento delle presenze nei mesi non estivi. In particolare, per la stima si è preso a riferimento il dato medio registrato dall'insieme delle regioni meno sviluppate nel 2013

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
6	6d)	RA 6.5	Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione	%	30%	2012	50%	ISPRA	Annuale	<p>Il valore dello stato di conservazione deriva dalla valutazione di parametri riguardanti il range, l'area occupata dall'habitat, la struttura e le funzioni e le prospettive future. Questo dipende non solo delle condizioni attuali, ma anche dalla probabile evoluzione futura, considerando i diversi fattori sia con effetti negativi su habitat e specie che positivi: quali i piani d'azione, le misure di conservazione o altre disposizioni.</p> <p>Analizzando lo stato di conservazione complessivo degli habitat l'ISPRA ha rilevato che in Calabria allo stato attuale il 30% di habitat presenta un stato di conservazione favorevole.</p> <p>Per la valutazione delle prospettive future dello stato di conservazione, applicando la metodologia riportata nelle linee guida definite dall'ISPRA.</p>

1.9.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
6.a	Azioni di prevenzione e promozione (SO61)	6.1.1 Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità	Numero	30	Il valore obiettivo è stato stimato con riferimento ai costi medi delle azioni di prevenzione e promozione realizzate nei precedenti cicli di programmazione e alla disponibilità di risorse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.a	Capacità degli impianti o sistemi di raccolta oggetto di intervento (T/A) (SP4)	6.1.2. Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta	tonnellate/anno	180.000	Il target è stato stimato in relazione all'ammontare delle risorse stanziati e dei comuni interessati e sulla base dei quantitativi medi di rifiuti intercettabili attraverso sistemi di raccolta differenziata ovvero della potenzialità dei centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata, utilizzando per il calcolo una stima del costo medio pari a 268,9 € per T/anno addizionale di raccolta. <i>Fonte DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.a	Capacità addizionale di riciclaggio dei rifiuti (CO17)	6.1.3 Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali	tonnellate/anno	19.000	Il target è stato stimato in relazione all'ammontare delle risorse stanziati, sulla base dei quantitativi medi della frazione riciclabile rispetto alla quantità dei rifiuti conferiti in impianto, utilizzando per il calcolo una stima del costo medio pari a 2.405,3 € per T/anno addizionale di rifiuti riciclati. <i>Fonte DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.b	Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico (CO18)	6.3.1 Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	n. persone	310.000	Il target è stato stimato in proporzione all'incremento percentuale della quota di dotazione dell'azione che finanzia interventi che concorrono a valorizzare l'indicatore. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.b	Popolazione addizionale beneficiaria del trattamento delle acque reflue potenziato (popolazione equivalente) (CO19)	6.3.1 Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	n. persone	165.035	Il target è stato stimato in proporzione al decremento percentuale della quota di dotazione dell'azione che finanzia interventi che concorrono a valorizzare l'indicatore. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.b	Estensione della rete di distribuzione soggetta ad intervento (SO64a)	6.3.3 Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi	km	50	Il valore obiettivo è stato quantificato in base alla disponibilità di risorse e in funzione delle specifiche tecniche e degli interventi previsti. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.b	Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (N. CUP) (SP2)	6.4.2. Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica	numero	2	Il target è stato stimato dell'intervento programmato di realizzazione di un sistema informativo di monitoraggio. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
6.c	Progetti per la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale (N. CUP) (SO68b)	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	numero	6	Il valore obiettivo è stato determinato in funzione del costo medio stimato per la tipologia di interventi previsti e l'ammontare delle risorse stanziare. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.c	Superficie oggetto di intervento (Mq) (SO68d)	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	mq	25.500	Il valore obiettivo è stimato in funzione del costo medio a mq registrato per analoghi interventi realizzati nel precedente ciclo di programmazione e l'ammontare delle risorse stanziare. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	mq	6.500	
6.c	Estensione delle aree oggetto di intervento (SO68a)	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	km	50	La stima del valore obiettivo tiene conto delle caratteristiche tecniche degli interventi previsti e delle risorse stanziare. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.c	Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (N. CUP) (SP2)	6.7.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" (Azione 3.3.2)	numero	4	Il valore obiettivo è stato determinato in funzione del costo medio stimato per le tipologie di interventi previsti e dell'ammontare delle risorse stanziare. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.c	Progetti per la fruizione integrata e la promozione (N. CUP) (SO68c)	6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	numero	57	Il valore obiettivo, riferito a interventi sistemici di promozione e fruizione integrata del territorio, è stato determinato in funzione del costo medio stimato per le tipologia di interventi previsti e l'ammontare delle risorse stanziare. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.d	Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione (CO23)	6.5.A.1 Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000	ettari	24.203,13	Il valore obiettivo individuato rappresenta l'estensione degli habitat su cui la Regione intende prioritariamente intervenire, in funzione delle risorse stanziare. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.9.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Capacità degli impianti o sistemi di raccolta oggetto di intervento [(SP4) - Azione 6.1.2]	tonnellate/anno	30.000	180.000	Gli indicatori considerati ai fini del calcolo della riserva di efficacia, sono relativi alle Azioni 6.1.3 (PI 6a), 6.3.1 (PI 6b), 6.6.1 e 6.7.1 (PI 6c). Tali indicatori sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni programmate per l'Asse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore di output	Popolazione addizionale beneficiaria del trattamento delle acque reflue potenziato (popolazione equivalente) [(CO19) - Azione 6.3.1]	n. persone	15.000	165.035	
Indicatore di output	Superficie oggetto di intervento (mq) [(SP3) - Azione 6.6.1 e 6.7.1]	mq	6.500	32.000	
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [SPF1 - Asse VI]	Euro	57.257.105,81	324.491.231	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse 6 dal totale delle spese registrate nel sistema contabile dell'AdC. Il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 17,6% circa del target finale, in coerenza con il valore del N+3. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.10 Asse 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile (OT 7 – FESR)

1.10.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
7	7.b)	RA 7.3	Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario [Lavoratori, scolari e studenti di 3 anni e più che utilizzano il treno abitualmente per recarsi al lavoro, asilo o scuola sul totale della categoria che usa mezzi di trasporto.]	%	2,3	2013	3,00	ISTAT - Indagine Multiscopo	Annuale	Il valore obiettivo è stato stimato ipotizzando un arresto della flessione del numero di passeggeri che utilizzano i mezzi pubblici e di un loro progressivo aumento come conseguenza anche delle azioni previste dal Piano Operativo
7	7.b)	RA 7.3	Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario a livello regionale (Totale) [Media delle persone che si dichiarano soddisfatte delle sette diverse caratteristiche del servizio rilevate (frequenza corse, puntualità, possibilità di trovare posto a sedere, pulizia delle vetture, comodità degli orari, costo del biglietto, informazioni sul servizio) sul totale degli utenti del servizio.]	%	33,5	2013	43,00	ISTAT - Indagine Multiscopo	Annuale	La quantificazione del valore target dell'indicatore si basa sull'ipotesi che vi siano miglioramenti dei servizi, e pertanto del livello di soddisfazione dell'utenza, anche come conseguenza delle azioni previste dal Piano Operativo.
7	7.b)	RA 7.3	Traffico passeggeri da e per gli aeroporti su mezzi pubblici collettivi	%	44,00	2015	45	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ISTAT	Annuale	Per quanto riguarda una targetizzazione al 2023, considerate le azioni previste nel POR e misurate sulla base di questo indicatore, ne viene fuori un effetto molto esiguo. Una corretta stima richiederebbe l'utilizzo di modelli di simulazione dei sistemi di trasporto. Nell'ipotesi di un intervento sulla trasversale ferroviaria Lamezia-Catanzaro che riduca in maniera considerevole (circa il 20%) il tempo di percorrenza per un bacino di utenza dell'aeroporto di Lamezia di circa 200.000 residenti (10% della popolazione), si stima un incremento dell'indicatore del 1% circa.
7	7.b)	RA 7.4	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici [Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici per tipologia di area]	minuti	63,30	2013	63,28	ISTAT	Annuale	Per valutare l'impatto al 2023 delle risorse FESR si tiene conto dell'unico intervento rilevante sul sistema stradale che assorbe la quasi totalità delle risorse destinate alla realizzazione di strade sul POR 2014/2020 e cioè l'ultimo tratto della Gallico-Gambarie. Poiché si ritiene necessario che la stima del valore 2023 per questo indicatore sia corredata della descrizione della metodologia seguita nella procedura di

										<p>quantificazione, non potendo effettuare una simulazione sulla rete, si procede nella seguente modalità, che si ritiene sufficientemente attendibile.</p> <p>La popolazione interessata dall'intervento è pari a 2.019 abitanti (Comune di Laganadi: 413; Comune di Sant'Alessio in Aspromonte: 343; Comune di Santo Stefano in Aspromonte: 1.263).</p> <p>Il tempo medio che si può risparmiare sui tre Comuni è mediamente di 15 minuti. Pertanto il risparmio di tempo medio sull'intera Calabria, e cioè la variazione in riduzione dell'indicatore, è la pari a 0,9 secondi (media pesata per densità demografica del Comune)</p>
7	7.c)	RA 7.2	Merce nel complesso della navigazione	tonnellate	33.408	2014	40.000	ISTAT	Annuale	<p>Sul POR è presente l'indicatore "Tonnellate di merci sbarcate e imbarcate per tipologia di traffico". Analizzando la metadattazione a corredo Si è deciso di utilizzare il denominatore (codice ISTAT 909) degli indicatori con codice ISTAT 515-519 dell'Accordo di Partenariato in quanto gli interventi attuati sul PO non sono direttamente correlati ad una specifica modalità di imbarco/sbarco di merci.</p> <p>L'incremento previsto tiene conto della riduzione registrata nell'ultimo quinquennio (2010-2014), dell'andamento del traffico marittimo e delle ulteriori risorse messe a disposizione su questa tipologia di intervento attraverso il PAC 2014/2020. L'incremento stimato sulla base del metodo dei minimi quadrati è pari al 20%.</p>

1.10.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
7.b	Unità di beni acquistati (N. CUP) (SO42)	7.3.1 Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: - interventi infrastrutturali e tecnologici; - rinnovo del materiale rotabile; - promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico	numero	7	Il valore obiettivo è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. Tenuto conto, in particolare, del numero di mezzi/treni che si prevede finanziare. FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale
7.b	Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate (CO12)	7.3.1 Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: - interventi infrastrutturali e tecnologici; - rinnovo del materiale rotabile; - promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico	km	57,58	Il valore obiettivo è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse, con particolare riferimento al grande progetto di collegamento multimodale Lamezia – Catanzaro Lido (tratta ferroviaria Lamezia- Catanzaro Lido). FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale
7.b	Superficie oggetto di intervento (mq) (SP3)	7.3.1 Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: - interventi infrastrutturali e tecnologici; - rinnovo del materiale rotabile; - promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico	mq	3.675	Il valore obiettivo è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse, con particolare riferimento al grande progetto di collegamento multimodale Lamezia – Catanzaro Lido (tratta ferroviaria Lamezia- Catanzaro Lido, e i relativi collegamenti intermodali con l'aeroporto di Lamezia). FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale
7.b	Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (CO14)	7.3.2 Potenziare i collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale ("ultimo miglio") e migliorare i servizi di collegamento 7.4.1 Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T	km	4	Il valore obiettivo è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse per la lunghezza della strada di collegamento del grande progetto Gallico - Gambarie. FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale
7.c	Superficie oggetto di intervento (Mq) (SP3)	7.2.2 Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali[infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale.	mq	20.000	Il valore obiettivo è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti e in base alla disponibilità di risorse. Tenuto conto in particolare delle superfici interessate da interventi di riqualificazione nell'ambito dei porti regionali individuati. FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
7.c	Lunghezza degli accosti aggiuntivi (Km) (SP10)	7.2.2 Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali [infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale.	km	2	Il valore obiettivo è stato stimato tenuto conto in particolare della lunghezza degli approdi interessati da interventi di riqualificazione nell'ambito dei porti regionali individuati. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.10.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate [CO12 - Azione 7.3.1.]	km	5	57,58	Gli indicatori considerati ai fini del calcolo della riserva di efficacia, sono relativi alle Azioni 7.3.1 e 7.4.1 (PI 7b). Tali indicatori sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni programmate per l'Asse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore di output	Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate [CO14 - Azione 7.3.2, 7.4.1.]	Km	0	4	
Indicatore procedurale	Lunghezza totale delle strade oggetto di intervento per le quali sono stati avviati i lavori [FPL1 - Azione 7.4.1]	km	5	5	
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [SPF1 - Asse VII]	Euro	42.445.608,56	126.720.321	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse 7 dal totale delle spese registrate nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. Il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 19% circa e in coerenza all'N+3. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.11 Asse 9 - Inclusione sociale (OT 9 – FESR)

1.11.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
9	9.a)	RA 9.3	Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia [Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micro nidi, o servizi integrativi e innovativi) in percentuale sul totale della popolazione in età 0-2 anni]	%	2,10	2012	10,00	ISTAT, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli e associati	Annuale	Il valore target è quantificato considerando gli effetti delle azioni già avviate nella programmazione 2007-2013 e da attivare nel PO 2014-20, con l'obiettivo di avvicinare il valore medio nazionale del 2013, pari al 13,5%.
9	9.b)	RA 9.4	Famiglie in condizioni di disagio abitativo [Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali in percentuale sulla popolazione residente]	%	9,80	2013	8,00	ISTAT, Indagine EU-SILC	Annuale	La quantificazione del valore target dell'indicatore tiene conto delle azioni sinergiche previste dal Programma Operativo; inoltre, si basa sull'ipotesi che vi sia un miglioramento post crisi delle dinamiche economiche ed occupazionali e, di conseguenza, una contrazione della numerosità di famiglie che vivono in condizioni di disagio abitativo.
9	9.b)	RA 9.5	Persone in condizioni di grave deprivazione materiale (totale)	Numero	390.663	2013	295.941	ISTAT, Indagine EU-SILC	Annuale	La quantificazione del valore obiettivo dell'indicatore tiene conto delle azioni sinergiche previste dal Programma Operativo; inoltre, si basa sull'ipotesi che vi sia un miglioramento post crisi delle dinamiche economiche ed occupazionali. Come conseguenza, si stima una riduzione del numero di persone che vivono in condizione di deprivazione materiale.
9	9.b)	RA 9.6	Beni confiscati restituiti alla collettività [Numero di beni confiscati (immobili e aziende) restituiti alla collettività in percentuale sul totale dei beni sequestrati e confiscati]	Numero	46,40	2015	51,40	ANSBC-Unioncamere	Annuale	Sulla base dei dati contenuti negli archivi amministrativi a disposizione del dipartimento Presidenza (PAC CLS, Linea 4.3.1.2), si registra che nella precedente programmazione sono stati previsti 44 interventi rivolti specificatamente alla restituzione dei beni confiscati alla collettività, per un ammontare complessivo di circa 14.7 Ml di spesa (importo medio per intervento circa 334.000 euro). Pertanto considerato l'ammontare delle risorse disponibili nel Por 14/20 (9.791.217,63 euro), sotto la stretta ipotesi che il trend del numero di beni confiscati e la velocità di restituzione alla collettività rimangano in linea negli anni a venire, potranno essere finanziati circa 29

											interventi per un incremento potenziale dell'indicatore, stimato empiricamente tramite interpolazione lineare, di 5 punti percentuali.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

1.11.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
9.a	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta (CO35)	9.3.1 Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento	numero	16.319	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. In particolare, si considera di intervenire su circa 70 strutture per un finanziamento medio di 400mila euro. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
9.a	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	9.3.2 Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia	numero	57	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del contributo medio per impresa sostenuta pari a 120mila euro. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
9.a	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni(CO02)	9.3.2 Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia	numero	57	
9.a	Superficie oggetto di intervento (mq) (SO4)	9.3.5 Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati ([target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni] nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia [residenze socio sanitarie, centri diurni, co-housing o gruppi appartamento, strutture per il "dopo di noi"].	Mq	1.040	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in relazione alla disponibilità di risorse e, sulla base di interventi analoghi della precedente programmazione, a un costo medio per mq. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
9.a	CV2 - Valore delle apparecchiature mediche acquistate (ventilatori, letti, monitor, ecc.) (costo pubblico totale)	9.3.8 Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali socio sanitari, di assistenza primaria e sanitari. Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi epidemiologica, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio	Euro	25.000.000,00	Il target è stato stimato in funzione delle risorse impegnate pari a € 25.000.000,00.
9.a	CV9 - Numero laboratori di nuova costruzione, di nuova dotazione o con capacità ampliata per testare COVID-19 Laboratori		Numero	390	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse impegnate pari a € 35.000.000,00 e ad un costo medio laboratorio pari a € 90.000,00.
9.b	Alloggi i ripristinate in zone urbane (CO40)	9.4.1 Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	alloggi	148	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse e ad un costo medio per unità abitativa pari a circa 35mila euro <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
		9.4.4 Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia	alloggi	266	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse e ad un costo medio per unità abitativa pari a circa 35mila euro <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
	Superficie oggetto di intervento (mq) (SP3)	9.5.6 (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato	mq	288	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in relazione alla disponibilità di risorse e, sulla base di interventi analoghi della precedente programmazione, a un costo medio per mq di 400 euro <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		9.5.8 Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora	mq	2.926	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in relazione alla disponibilità di risorse e, sulla base di interventi analoghi della precedente programmazione, a un costo medio per mq di 1200 euro <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
9.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	9.6.1 Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica	numero	122	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del contributo medio per impresa sostenuta pari a 50mila euro. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
9.b	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni(CO02)	9.6.1 Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica	numero	122	
9.b	Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in zone urbane (CO39)	9.6.6 Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	mq	3.327	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse e, sulla base di interventi analoghi della precedente programmazione, a un costo medio per mq di 1200 euro <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.11.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Superficie oggetto di intervento [SO4 - Azione 9.3.5, 9.4.1, 9.5.6., 9.5.8.]	mq	10.000	4.254	Gli indicatori considerati ai fini del calcolo della riserva di efficacia sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni programmate per l'Asse. Il target intermedio è stato calcolato considerando la capacità di certificazione dell'Asse con riferimento al precedente periodo di programmazione. <i>FONTI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore di output	Abitazioni ripristinate in zone urbane [CO40 - Azione 9.4.1., 9.4.4.]	numero	128	414	
Indicatore di output	CV9 - Numero laboratori di nuova costruzione, di nuova dotazione o con capacità ampliata per testare COVID-19 Laboratori [CV9 - Azione 9.3.8]	numero	-	390	L' indicatore considerato ai fini del calcolo della riserva di efficacia è stato selezionato secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni programmate per l'Asse.
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [SPF1 - Asse IX]	Euro	23.520.843,95	112.424.381,00	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse VI dal totale delle spese registrate (in valore assoluto rispetto alla spesa programmata) nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. Rispetto al 2023, il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 15,8% circa in coerenza con il valore N+3. <i>FONTI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.12 Asse 11 - Istruzione e formazione (OT10 – FESR)

1.12.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
10	10)	RA 10.5	Tasso di istruzione universitaria (totale) [Popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un titolo di studio universitario in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età (totale)]	%	18,00	2013	24,98	ISTAT - RCFL	Annuale	Il valore target è quantificato considerando gli effetti delle azioni già avviate nella programmazione 2007-2013 e da avviare nel PO 2014-20, con l'obiettivo di portare il tasso di laureati al 24% (superiore al dato nazionale del 2013, pari al 22,5%).
10	10)	RA 10.7	Sicurezza degli edifici scolastici	%	80,70	2012	95,00	Miur, Anagrafe edilizia	Annuale	L'indicatore è stato quantificato tenendo conto degli interventi che si prevede di attivare nell'ambito del POR, in modo da superare il livello di sicurezza degli edifici scolastici registrato in Italia nel 2012 (pari al 92,3%).
10	10)	RA 10.8	Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici [Numero di alunni su numero di nuove tecnologie (pc e tablet in uso agli studenti)]	N.	6,5	A.S. 2013 - 2014	3,00	Miur	Annuale	Il valore target dell'indicatore è stato quantificato tenendo conto degli interventi da avviare nel POR, in modo da accrescere ulteriormente le dotazioni tecnologiche a favore degli studenti. Si prevede che il numero di alunni per "tecnologia" passi da 6,5 a 3, migliorando ulteriormente la posizione della regione rispetto alle altre ripartizioni territoriali di confronto.

1.12.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
10.a	Superficie oggetto dell'intervento (Mq) (SP3)	<p>10.5.7 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche</p> <p>10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità</p>	mq	40.372	<p>La stima del target finale dell'indicatore di output "Superficie oggetto di intervento" è stata realizzata effettuando, in primo luogo, la previsione del parametro di costo medio delle tipologie di investimento previste, pari a 2.911,60 €/mq. La stima dei costi medi sulle strutture scolastiche è stata desunta dagli investimenti simili finanziati nell'ambito POR Calabria FESR 2007-2013, mentre quella relativa agli interventi sugli Atenei si è fatto ricorso a dati e informazioni desunte nelle fasi di partenariato.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
10.a	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta (CO35)	10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. [Interventi per l'attuazione dell'Agenda Digitale; interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali ed artistici; interventi per l'implementazione dei laboratori dedicati all'apprendimento delle competenze chiave; sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali; interventi infrastrutturali per favorire la connettività sul territorio; sviluppo di reti, cablaggio]	numero	315.821	<p>Il target è stato stimato facendo riferimento all'utenza media per struttura scolastica oggetto intervento (400 studenti) e al costo medio di intervento (40mila euro).</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
10.a	Realizzazione di sistemi e applicativi informatici (CUP) (SP2)	10.8.5 Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale	numero	2.801	<p>Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti a supporto della didattica, in base alla disponibilità di risorse.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>

1.12.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Superficie oggetto dell'intervento [(SP3) Azione 10.5.7,10.7.1.]	mq	10.000	40.372	Gli indicatori considerati ai fini del calcolo della riserva di efficacia, sono relativi alle Azioni 10.5.7. e 10.7.1.(PI 10). Tali indicatori sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni programmate per l'Asse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [SPF1 - Asse XI]	Euro	27.275.762,67	131.546.698,00	Per il target al 2018, alla luce della capacità di spesa di azioni del POR FESR 2007-2013 assimilabili a quelle che saranno attivate nel 2014-2020, la Regione ha scelto di attribuire una quota del 18,7% sulla dotazione totale dell'Asse e in coerenza con l'Anno N+3. Tale scelta risulta motivata dal fatto che le Azioni richiedono una fase di progettazione esecutiva e l'espletamento di procedure di evidenza pubblica che assorbiranno un periodo non inferiore ad 1 anno. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.13 Asse 14 - Assistenza Tecnica (FESR)

1.13.1 Indicatori di risultato

OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
RA 14.1	Tempo medio per l'approvazione di un progetto (tra la data di pubblicazione di una procedura di evidenza e quella di pubblicazione della relativa graduatoria) [Media del numero di giorni che intercorrono tra la data di pubblicazione di un avviso pubblico e di pubblicazione della relativa graduatoria]	numero di giorni	482	2014	337	Sistema informativo regionale	Annuale	La Regione Calabria evidenzia tempi medi per l'espletamento delle procedure di selezione delle operazioni particolarmente elevati: prendendo in esame la tempistica degli avvisi pubblici caricati nel sistema di monitoraggio regionale risulta che tra la data di pubblicazione dell'avviso e quella di pubblicazione della relativa graduatoria intercorrono mediamente 482 giorni. Attraverso l'intervento del programma si ritiene di poter abbattere tali tempi di almeno del 30%.
RA 14.1	Quota di spesa coperta da controlli in loco	%	5,0	2014	10,0	Sistema informativo regionale	Annuale	Il livello di spesa coperto da controlli in loco nel periodo 2007-2013 si è attestato mediamente al 5%. Attraverso le azioni di assistenza tecnica si prevede di incrementare la quota di spesa sottoposta a verifiche sul posto al 10%.

1.13.2 Indicatori di output

Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
	Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
Verifiche in loco (SP18)	14.1.1 Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo	%	17	Il valore target è stato definito prendendo in considerazione il livello di verifiche in loco realizzato con il ciclo di programmazione 2007/2013 e prevedendo un incremento dello stesso allo scopo di contenere il livello di rischio sulle operazioni del POR e di assicurare la regolarità della spesa e dell'efficacia del Programma. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Numero di progetti per rafforzare la capacità dei partner rilevanti (SP19)	14.1.2. Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	numero	30	La quantificazione del target tiene conto degli interventi che si intendono realizzare a supporto dei partner dell'Amministrazione per assicurare l'efficacia e l'efficienza del programma <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Numero dei progetti per rafforzare la capacità dei beneficiari (SP20)	14.1.2. Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	numero	20	La quantificazione del target riflette il numero di interventi che si prevede di attivare a supporto dei beneficiari del Programma al fine di garantire la regolarità, la tempestività e la qualità delle operazioni. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
	Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
Numero di progetti che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi (SP21)	14.1.2. Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	numero	16	Il target è stato quantificato tenendo conto dei fabbisogni di riduzione dei tempi e degli oneri amministrativi delle procedure e degli iter autorizzativi, sulla base dell'esperienza maturata nella programmazione 2007 - 2013 <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Numero di valutazioni, studi, indagini, rapporti, ecc.(SP22)	14.1.3 Valutazione e studi	numero	40	La quantificazione dell'indicatore tiene conto dei fabbisogni emersi relativamente a studi e valutazioni nonché delle strategie regionali che la Regione intende attuare nell'ambito della programmazione 2014-2020. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Numero di eventi informativi pubblici (SP23)	14.1.5. Informazione e comunicazione	numero	70	La quantificazione dell'indicatore tiene conto dell'esperienza maturata nel periodo 2007/2013 e della strategia di comunicazione che si intende attivare per il periodo 2014-2020 a livello regionale. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT (SP24)	14.1.1.Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo	ETP	309	La quantificazione dell'indicatore tiene conto dell'esperienza e dei fabbisogni di personale registrati nel periodo di Programmazione 2007-2013, prevedendo per il periodo di attuazione del programma l'impiego di personale e professionalità con profili differenti a tempo pieno equivalente, che corrispondono a 220 unità annue <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

2 Sistema degli indicatori degli Assi FSE

2.1 Indicatori di risultato

Nella selezione degli indicatori di risultato e nella loro quantificazione l'Amministrazione ha proceduto in linea con quanto definito all'art. 5 del Regolamento 1304/2013 e all'art. 27 paragrafo 4 del Regolamento 1303/2013 nonché con le indicazioni contenute nella Nota Ares(2014)3657764 del 4.11.2014 "Indicatori FSE dei programmi operativi 2014-2020" e nelle altre linee-guida elaborate dalla Commissione europea.

I principali criteri utilizzati per la definizione degli indicatori individuati sono stati:

- la *pertinenza*: gli indicatori scelti permettono di quantificare gli elementi essenziali che connotano l'obiettivo a cui si riferiscono, piuttosto che tutti gli aspetti contenuti nella sua enunciazione;
- la *significatività*: gli indicatori utilizzati permettono di apprezzare gli effetti specifici prodotti direttamente dagli interventi di FSE, limitando quelli determinati da fattori esterni alle strategie indicate nel PO;
- la *solidità*: gli indicatori sono misurati attraverso una fonte robusta (riferita al contesto territoriale regionale, ove possibile, o ad altri contesti analoghi a quello della Calabria). In assenza di rilevazioni puntuali derivanti dalla programmazione 2007/2013, si è ritenuto di fare riferimento a fonte di dati statistiche nazionali (cfr. ISFOL, ISTAT).

Infine, in coerenza con l'approccio definito a livello nazionale, sono stati selezionati alcuni indicatori definiti dall'Accordo di Partenariato che presentavano valori quantificabili e coerenti con la strategia del FSE.

Per gli indicatori di risultato comuni e specifici del Programma, riportati nella tabella 5 di ogni priorità di investimento, è stato fissato un valore obiettivo cumulativo quantificato per il 2023.

I valori di base sono stati fissati utilizzando i dati più recenti disponibili, privilegiando le fonti che garantiscono pertinenza, robustezza e significatività.

In tale quadro si colloca la scelta di utilizzare, in taluni casi selezionati, dati meno recenti ma specificamente riferiti all'indicatore prescelto – analogamente a quanto fatto da altri Programmi - quali a titolo esemplificativo l'indagine ISFOL "Formazione e lavoro nel Mezzogiorno - Indagine sugli esiti occupazionali degli interventi finalizzati all'occupabilità cofinanziati dal FSE 2000-2006 nelle Regioni Obiettivo 1"(2008) poiché non disponibili rilevazioni aggiornate altrettanto pertinenti.

I valori target al 2023 sono stati stimati seguendo i suggerimenti proposti nella nota Ares (2014) 3657764 del 4 novembre 2014 della Commissione europea, applicandoli laddove possibile anche agli indicatori specifici.

Si vuole, inoltre, rappresentare che nei casi in specie l'Amministrazione regionale, pur in presenza di un contesto regionale mutato in senso peggiorativo (es. tasso disoccupazione/inattività) stante la crisi economica internazionale che proprio successivamente al 2008 ha fatto sentire maggiormente i suoi effetti, ha mantenuto come target al 2023 quanto suggerito dalla nota ARES, assumendo, pertanto, degli obiettivi ancora più ambiziosi.

Per ciascun Asse del FSE nella tabella relativa agli indicatori di risultato si riporta:

- Priorità di investimento;
- Obiettivo specifico;
- Indicatore;
- Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo;

- Unità di misura dell'indicatore;
- Baseline (uomini, donne, totale);
- Unità di misura del valore di base e obiettivo;
- Anno di riferimento della baseline;
- Target 2023 (totale e, se pertinente, uomini e donne);
- Fonte dati;
- Periodicità informativa;
- Fonte della baseline e metodo di calcolo utilizzato per ciascun indicatore.

2.2 Indicatori di output

Con riferimento agli indicatori di output, riportati nella Tabella 5 di ciascun Asse, è stato considerato un valore di partenza pari a zero ed è stato quantificato il target cumulato al 2023, come previsto dall'art. 5, punto 1 del Regolamento 1304/2013.

Tali indicatori, definiti per Priorità di Investimento, misurano le realizzazioni della maggioranza degli interventi finanziati nell'ambito della priorità di investimento e hanno la funzione di valutare l'attuazione del Programma e di fornire le informazioni sul raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati.

La quantificazione è stata realizzata attraverso un'analisi specifica della programmazione finanziaria al livello di dettaglio costituito dalle singole azioni di cui è prevista la realizzazione nel periodo 2014-2020.

In particolare, per il calcolo dei target al 2023, a partire dalle risorse allocate per l'intero periodo di programmazione sulle singole azioni previste, sono stati stimati i costi medi associati agli interventi sulla base di differenti modalità:

- applicazione di costi unitari medi desunti a partire dalle realizzazioni, fisiche e finanziarie, misurate su interventi analoghi della Programmazione regionale FSE 2007/2013 (dati cumulati esposti nel RAE 2014) e, in via residuale, su analoghi interventi finanziati in ambito del Piano di azione e coesione;
- stima da parte dell'Amministrazione dei costi "forfettari", che esprimessero un costo medio sintetico coerente e significativo con le azioni previste, nei casi in cui il dato non fosse disponibile o ricostruibile.

Sulla base dei costi medi, si sono determinati contestualmente le dotazioni associate a ciascuna azione del Programma e il numero complessivo di destinatari, persone o imprese, che la Regione assume come proprio obiettivo di intervento al 2023 sulla base della strategia di intervento da attuare con il POR.

Nel caso in cui l'indicatore è rappresentato dal numero di progetti, questo è stato stimato sulla base della dotazione finanziaria assegnata alla relativa azione e dei relativi costi medi stimati.

Per ciascun Asse del FSE nella tabella relativa agli indicatori di output si riporta:

- Priorità di investimento;
- Obiettivo specifico;
- Azione POR;
- Indicatore di output;
- Risorse assegnate al 2023;
- Target al 2023 (totale e, se pertinente, uomini e donne);
- Nota metodologica.

2.3 Performance framework

Gli indicatori del Performance Framework sono stati definiti coerentemente con il quadro normativo e gli indirizzi di riferimento. Per ciascun Asse prioritario sono stati selezionati uno o più **indicatori di output** e un indicatore finanziario.

Per quanto concerne l'output, l'Amministrazione ha selezionato, coerentemente con quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento 215/2014, un indicatore che permette il monitoraggio di azioni rivolte al gruppo target in oggetto la cui allocazione finanziaria supera complessivamente il 50% del valore dell'Asse di riferimento.

Nel caso di azioni con più categorie di potenziali destinatari, ai fini della verifica sull'allocazione finanziaria è stato selezionato l'indicatore associato al gruppo target su cui si concentra una dotazione finanziaria superiore al 50% dell'Asse.

Il **target intermedio al 2018** tiene conto della specifica evoluzione nella tempistica di programmazione e spesa delle risorse finanziarie attesa per l'azione; i valori stimati si riferiscono alle operazioni concluse al 31.12.2018 oppure a quelle che a tale data risulteranno parzialmente attuate, cioè avviate, in coerenza con quanto previsto a livello regolamentare.

Il **target al 2023** corrisponde ai valori target associati all'indicatore prescelto complessivamente raggiunti dalle diverse azioni associate alle priorità di investimento dell'Asse di riferimento.

Per ciascun Asse del FSE nella tabella relativa al Performance Framework si riporta:

- Tipo di indicatore;
- Indicatore o fase di attuazione principale;
- Unità di misura;
- Target intermedio al 2018 (totale e, se pertinente, uomini e donne);
- Target finale al 2023 (totale e, se pertinente, uomini e donne);
- Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target.

2.4 Asse 8 – Promozione dell’occupazione sostenibile e di qualità (OT 8 – FSE)

2.4.1 Indicatori di risultato

Priorità	OS	Indicatore	UdM dell'indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo Inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
8.i)	RA 8.5	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero partecipanti	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	23,9	18,9	20,6	%	2014	33,9	28,9	30,6	Indagini specifiche sul totale dei partecipanti	Annuale	La baseline è calcolata in base aggiornando per la Calabria il valore medio di <i>placement</i> misurato nelle regioni del Sud dall'indagine ISFOL "Formazione e lavoro nel Mezzogiorno - Indagine sugli esiti occupazionali degli interventi finalizzati all'occupabilità cofinanziati dal FSE 2000-2006 nelle Regioni Obiettivo 1". Il Target al 2023 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764 (baseline aumentata di 10 punti percentuali).
8.ii)	RA 8.1	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero partecipanti	Persone inattive	24,2	20,7	23,5	%	2014	34,2	30,7	33,5	Indagini specifiche	Annuale	Il valore di baseline dell'indicatore è stato calcolato aggiornando il dato dell'indagine ISFOL succitata, relativo ai giovani in età compresa 15-29 anni, attraverso la stima del totale dei destinatari trattati dalle azioni programmate nell'ambito della Priorità di investimento. Il Target al 2023 è stato fissato in un aumento di 10 punti percentuali rispetto alla baseline in considerazione dell'aggiornamento effettuata al 2014 , coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764
8.iv)	RA 8.2	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero partecipanti	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata		18,9	18,9	%	2014		28,9	28,9	Indagini specifiche	Annuale	La baseline è calcolata aggiornando per la Calabria il valore medio di <i>placement</i> misurato nelle regioni del Sud dall'indagine ISFOL "Formazione e lavoro nel Mezzogiorno - Indagine sugli esiti occupazionali degli interventi finalizzati all'occupabilità cofinanziati dal FSE 2000-2006 nelle Regioni Obiettivo 1". Il Target al 2023 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764 (baseline aumentata di 10 punti percentuali)

Priorità	OS	Indicatore	UdM dell'indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo Inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
8.v.)	RA 8.6	Tasso di permanenza nell'occupazione dopo sei mesi dalla conclusione dell'attività	%	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	65,6	60,2	62,4	%	2012	75,5	70,2	72,4	Indagini specifiche	Annuale	Il valore di base è calcolato sulla base dell'indagine Isfol su "programma anticrisi" (Le misure di contrasto alla crisi occupazione connesse con l'Accordo STATO – REGIONI DEL FEBBRAIO 2009) Il Target al 2023 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764
8.vii)	RA 8.7	Livello di soddisfazione degli utenti dei SPI	%	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	n.d	n.d	50,50	%	2014	n.d	n.d	67,00	ISFOL	Biennale	L'indicatore rientra tra quelli presenti nell'Accordo di Partenariato. Come valore baseline si è utilizzata la stima che l'ISFOL ha calcolato, per le Regioni meno sviluppate, sulla base dei risultati dell'indagine Isfol-PLUS 2014. La stima è stata elaborata a partire dai giudizi espressi dagli utenti 18-64enni che hanno visitato uno SPI nel 2014 sulla preparazione e la disponibilità del personale (l'Isfol non ha rilasciato i dati sul livello di soddisfazione disaggregati per sesso). Per la quantificazione del target si è deciso di attenersi a quanto indicato dalla CE nella nota ARES n.3657764/2014
		Percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali	%	N° progetti destinati alle PPAA o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	n.a	n.a	40,00	%	2015	n.a	n.a	66,66	Indagine specifica Regione Calabria	Biennale	Il baseline 40% (2015) è stato calcolato utilizzando i dati della rilevazione effettuata nel novembre 2015 dalla Regione Calabria sul personale dei centri per l'impiego la cui analisi completa è riportata nel "Masterplan preliminare dei Servizi per l'Impiego della Regione Calabria" approvato con Delibera di giunta Regionale n. 244 del 29/06/2016. Per quanto riguarda la targetizzazione al 2023: il quadro normativo nazionale e regionale relativo ai servizi pubblici per l'impiego è attualmente oggetto di profonda riforma. Sulla base dell'analisi dei dati del dipartimento (Piani provinciali SPI - Asse II Occupabilità Obiettivo D e Piani Provinciali Politiche Attive PAC Calabria - Pilastro Salvaguardia 3 - Scheda n. 6 "Politiche attive del lavoro") afferenti alle policy finanziate con la vecchia programmazione 2007/2013, si è pervenuti alla stima di un costo medio annuale complessivo (regionale) per intervento pari a 5 Ml di euro, di

Priorità	OS	Indicatore	UdM dell'indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo Inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
															<p>cui mediamente il 40% (2Ml) è destinato alla riqualificazione/potenziamento delle prestazioni specialistiche.</p> <p>Tenendo in considerazione le azioni previste per il POR 14/20, con una dotazione finanziaria pari a 20 Ml (azioni 8.7.1, 8.7.4), considerando il 40% come apporto medio alla riqualificazione dei servizi (8Ml), si prevede di riqualificare (al costo medio di 2Ml) ulteriori 4 SPI.</p> <p>Pertanto, nell'ipotesi che nessun mutamento normativo intervenga nel frattempo, è possibile stimare come target 2023 il 66,66%.</p>

2.4.2 Indicatori di output

PI	OS	Azione POR	Indicatore di output	Risorse totali assegnate	Target al 2023			Nota metodologica
					U	D	Totale	
8.i	8.5	Azione 8.5.1	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata (CO01)	€ 40.000.000	11.688	6.293	17.981	Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO Calabria FSE 2007-13, in particolare con riferimento agli incentivi all'assunzione promossi con risorse a valere sull'Asse 2 "Occupabilità". La distribuzione di genere è determinata sulla base di quanto rilevato dal RAE 2014 su interventi analoghi a valere sull'Asse di riferimento (51% Uomini e 49% Donne). Valori arrotondati.
		Azione 8.5.3		€ 26.756.958	3.899	3.746	7.645	
		Azione 8.5.5		€ 12.845.518	1.310	1.259	2.569	
8.ii	8.1	Azione 8.1.1	Persone inattive con età compresa tra 15 – 24 anni (SO81)	€ 23.636.508	3.660	3.518	7.178	Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO Calabria FSE 2007-13 e dei costi medi previsti nell'ambito dell'iniziativa Garanzia Giovani. La distribuzione di genere è determinata sulla base di quanto rilevato dal RAE 2014 su interventi analoghi a valere sull'Asse di riferimento (51% Uomini e 49% Donne). Valori arrotondati.
			Persone inattive con età compresa tra 25 – 29 anni (SO82)		2.361	2.429	4.790	
		Azione 8.1.3	Persone inattive con età compresa tra 15 – 24 anni (SO81)	€ 0,00	0	0	0	
			Persone inattive con età compresa tra 25 – 29 anni (SO82)		0	0	0	
		Azione 8.1.4	Persone inattive con età compresa tra 15 – 24 anni (SO81)	€ 4.376.200	290	278	568	
			Persone inattive con età compresa tra 25 – 29 anni (SO82)		156	150	305	
		Azione 8.1.7	Persone inattive con età compresa tra 15 – 24 anni (SO81)	€ 0	0	0	0	
			Persone inattive con età compresa tra 25 – 29 anni (SO82)		0	0	0	
		8.iv	8.2	Azione 8.2.1	Lavoratori, compresi lavoratori autonomi (CO05)	€ 0	0	
8.iv	8.2	Azione 8.2.4	Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro (CO21)	€ 0	0	0		
8.iv	8.2	Azione 8.2.5	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata (CO01)	€ 4.000.000		2.286	2.286	

PI	OS	Azione POR	Indicatore di output	Risorse totali assegnate	Target al 2023			Nota metodologica
					U	D	Totale	
8.v	8.2	Azione 8.6.1	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi (CO05)	€ 0	0	0	0	Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per destinatario. Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO Calabria FSE 2007-13. La distribuzione di genere è determinata sulla base di quanto rilevato dal RAE 2014 su interventi analoghi a valere sull'Asse di riferimento
8.v	8.2	Azione 8.6.1	Numero di partecipanti supportati nella lotta o nella lotta contro gli effetti della pandemia di COVID-19 (CV31)	100.000.000,00	10.200	9.800	20.000	
8.v	8.2	Azione 8.6.1	Numero di partecipanti che hanno beneficiato del sostegno negli accordi di lavoro a breve termine (CVST)		10.200	9.800	20.000	
8.v	8.2	Azione 8.6.2	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	€ 0	0	0	0	
8.vii	8.7	Azione 8.7.1	Progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale (CO22)	€ 3.316.060	0	0	111	Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per destinatario. Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO Calabria FSE 2007-13
8.vii	8.7	Azione 8.7.2		€ 489.093			16	
8.vii	8.7	Azione 8.7.4		€ 3.382.000			114	

2.4.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)			Target finale (2023)			Fonte di dati	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
			U	D	T	U	D	T		
Indicatore di output	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata [(CO01) Azione 8.5.1, 8.5.3, 8.5.5, 8.2.5]	numero	2.535	5.749	8.284	16.897	13.584	30.481	Sistema informativo regionale	<p>Gli indicatori selezionati presentano complessivamente un'allocazione finanziaria che supera il 50% del valore dell'Asse.</p> <p>I target (al 2018 e al 2023) relativi ai destinatari (disoccupati e lavoratori) sono determinati sulla base del costo medio delle procedure avviate nell'attuale periodo di programmazione e delle procedure che si intende avviare successivamente al 31 dicembre 2018.</p> <p>Il valore target dell'indicatore è stato quantificato tenendo conto delle significative novità di contesto. L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse 8 dal totale delle spese registrate nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. Il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 16,1% circa.</p> <p><i>Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
Indicatore di output	Persone inattive (con età compresa tra 15 e 29 anni) [(CO873) 8.1.1, 8.1.3, 8.1.4, 8.1.7]	numero	1.171	1.125	2.296	6.467	6.375	12.842	Sistema informativo regionale	
Indicatore finanziario	Spesa certificata (SPF1)	euro			24.242.656,30			218.793.337	Sistema informativo regionale	

2.5 Asse 10 – Inclusione sociale (OT9 – FSE)

2.5.1 Indicatori di risultato

Priorità	OS	Indicatore	UdM dell'indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
9.i)	RA 9.1	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo entro 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	%		21,4	18,5	20,6	%	2014	31,4	28,5	30,6	Indagini specifiche	Annuale	La baseline è calcolata aggiornando per la Calabria il valore medio di <i>placement</i> misurato nelle regioni del Sud dall'indagine ISFOL "Formazione e lavoro nel Mezzogiorno - Indagine sugli esiti occupazionali degli interventi finalizzati all'occupabilità cofinanziati dal FSE 2000-2006 nelle Regioni Obiettivo 1". <i>Il Target al 2023 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764 (baseline aumentata di 10 punti percentuali)</i>
	RA 9.2	Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	%		54,2	49,3	53,5	%	2013	90	90	90	Indagini specifiche	Annuale	La baseline coincide con l'ultima rilevazione disponibile dell'indicatore C-15a "Tasso di copertura dei destinatari di interventi contro l'abbandono scolastico e formativo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata" (media annua), tratta dal RAE 2014. <i>Il Target al 2023 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764 (minimo 90%)</i>
	RA 9.1/9.2	Nuove imprese operanti 1 anno dopo aver ricevuto il sostegno	%				76,1	%	2013			90,0	indagini specifiche	annuale	<i>Il valore di partenza è stato definito sulla base dei dati relativi alla natalità delle imprese. Il Target al 2023 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764 (minimo 90%)</i>

Priorità	OS	Indicatore	UdM dell'indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
	RA 9.7	Numero di imprese no profit che hanno assunto rispetto al numero totale di imprese sostenute a livello regionale	Numero		n.a	n.a	7	Numero	2015	n.a	n.a	58	Sistema informativo regionale	Annuale	<p>Ai fini della quantificazione della baseline, non essendo stati previsti interventi nella precedente programmazione regionale, gli unici dati disponibili riconducibili ad interventi mirati al rafforzamento dell'economia sociale sono stati realizzati a valere sul PON R&C 2007/2013 e conclusi nel 2015. Dei 56 progetti approvati nelle regioni Convergenza, 14 riguardano imprese calabresi. I dati occupazionali di quest'ultimi forniscono pertanto la migliore proxy per la quantificazione della baseline.</p> <p>Il totale di imprese no profit che si prevede di sostenere al 2023 è stato definito a partire dalle risorse disponibili (5,8M€) e sulla base del contributo massimo erogabile per le iniziative promosse dalle imprese no profit (pari a 50.000€). Il valore atteso è stato definito tenendo conto che uno dei criteri di priorità delle Azioni afferenti al RA 9.7 è legato all'impatto occupazionale determinato dal progetto e che i dati relativi alle passate esperienze PON R&C mostrano una media di imprese beneficiarie che assumono pari al 50%.</p>
9.iv)	RA 9.3	Tasso di bambini tra 0 e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia	%	bambini tra 0 e 3 anni	2,1	2,1	2,1	%	2012	12,1	12,1	12,1	Indagini specifiche	annuale	<p>La baseline coincide con l'ultima rilevazione disponibile dell'indicatore rilevata nell'attuazione del PAC.</p> <p><i>Il Target al 2023 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764 (+10 punti percentuali)</i></p>
	RA 9.4	Famiglie in condizioni di disagio abitativo	%				9,80	%	2013			8	Istat – Indagine EU-SILC	Annuale	<p>La quantificazione dei valori base e target sarà definita a seguito di un piano d'azione di cui alla condizionalità G.7</p>

2.5.2 Indicatori di output

PI	OS	Azione POR	Indicatore di output	Risorse totali assegnate	Target al 2023			Nota metodologica
					U	D	Totale	
9.i	9.1	Azione 9.1.2	Altre persone svantaggiate (CO17)	€ 800.000	20	335	355	I target degli indicatori di output dell'Asse trovano fondamento nelle modifiche del contesto socio-economico e del contesto normativo e nelle pronunce del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria che annullano per difetto di legittimità le Delibere di Giunta nn. 449/2016, 52/2017, 526/2017 e 633/2017, con l'effetto di eliminare la complessiva riorganizzazione dell'assetto istituzionale (e in parte dell'assetto territoriale) del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali, circostanza che ha ostacolato l'attuazione tempestiva delle operazioni finanziate dall'Asse. La Regione Calabria, a partire dal 2015, ha intrapreso un complesso processo di riforma dell'assetto organizzativo gestionale del proprio sistema integrato di interventi e servizi sociali, in attuazione della Legge quadro nazionale n. 328/2000 e della L.R. n. 23/2003 (di recepimento della predetta legge nazionale). Il target è stato determinato considerando sia il carattere innovativo degli interventi previsti sia nuova governance dei interventi, ora affidati agli Ambiti Territoriali, nonché nuove metodologie e nuovi strumenti di intervento, complessi e articolati, che in larga parte hanno costi predeterminati (adozioni delle UCS).
		Azione 9.1.3	Altre persone svantaggiate (CO17)	€ 0,00	0	0	0	
		Azione 9.1.5	Altre persone svantaggiate (CO17)	€ 0,00	0	0	0	
	9.2	Azione 9.2.1	Partecipanti con disabilità (CO16)	6.663.000	209	120	329	
		Azione 9.2.2	Altre persone svantaggiate (CO17)	€ 3.000.000	64	72	136	
			I migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom) (CO15)		76	88	164	
	9.7	Azione 9.7.1	Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale) (CO23)	€ 1.250.000			34	
		Azione 9.7.3	Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale) (CO23)	€ 5.150.000			172	
		Azione 9.7.4	Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale) (CO23)	€ 5.034.461			167	
9.iv	9.3	Azione 9.3.3	Bambini tra 0 e 3 anni (SO9.iv)	€ 300.000	30	34	64	
		Azione 9.3.4	Bambini tra 0 e 3 anni (SO9.iv)	0	0	0	0	
		Azione 9.3.6	Persone di età superiore ai 54 anni (CO07)	250.000	22	25	47	
		Azione 9.3.6. bis	Valore delle azioni dell'FSE per combattere o contrastare gli effetti della pandemia di COVID-19 (costo pubblico totale) (CV30)	15.000.000			15.000.000	
	9.4	Azione 9.4.2	Altre persone svantaggiate (CO17)	€ 1.000.000	84	98	182	

2.5.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)			Target finale (2023)			Fonte di dati	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
			U	D	T	U	D	T		
Indicatore di output	Altre persone svantaggiate [[CO17) Azione 9.1.2, 9.1.3, 9.1.5, 9.2.1, 9.2.2, 9.4.2]	numero	123	143	266	168	505	673	Sistema informativo regionale	L'indicatore selezionato presenta un'allocazione finanziaria che supera complessivamente il 50% del valore dell'Asse. Il target al 2018 è stato determinato considerando sia il carattere innovativo degli interventi previsti sia nuova governance dei interventi, ora affidati agli Ambiti Territoriali, nonché nuove metodologie e nuovi strumenti di intervento, complessi e articolati, che in larga parte hanno costi predeterminati (adozioni delle UCS).
Indicatore finanziario	Spesa certificata (SPF1)	valore assoluto (€)			3.003.269,22			38.447.461,00	Sistema informativo regionale	Il valore target dell'indicatore è stato quantificato tenendo conto delle significative novità di contesto e delle decisioni degli organi di giurisdizione amministrativa che hanno impattato negli ultimi anni sull'attuazione degli interventi finanziati a valere sull'OT9. L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse 10 dal totale delle spese registrate nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. Il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 4,4%. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

2.6 Asse 12 – Istruzione e formazione (OT10 – FSE)

2.6.1 Indicatori di risultato

PI	OS	Indicatore	UdM dell' indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
10.i)	RA 10.1	Tasso di abbandono scolastico nell'anno scolastico successivo all'intervento	%	Persone di età inferiore a 25 anni	20,3	12,2	16,4	%	2013	12	7,5	9	Sistema informativo regionale	Annuale	L'indicatore individua la quota di popolazione in età 18-24 anni che ha abbandonato studio e formazione senza aver conseguito un titolo superiore al livello 3C short della classificazione internazionale sui livelli di istruzione (Isced97). Tale indicatore, nel sistema di istruzione/formazione italiano, equivale alla percentuale della popolazione in età 18-24 anni che non ha titoli scolastici superiori alla licenza media (il titolo di scuola secondaria di primo grado), non è in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni e non frequenta né corsi scolastici né attività formative. Il valore di partenza si riferisce al dato di contesto, per l'assenza di dati specifici, mentre quello obiettivo si riferisce al target group oggetto dell'intervento
10.ii)	RA 10.5	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero	Persone inattive	907	1.413	2.320	numero	2015	1.043	2.668	3.711	Sistema informativo regionale	Annuale	Per la quantificazione del baseline è stato utilizzato l'Archivio fornito dal Settore Alta Formazione del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria, relativo ai beneficiari degli interventi della programmazione 2007/2013 finalizzati ad erogare borse per la partecipazione a master universitari. La qualità statistica dell'archivio è elevata considerato che il monitoraggio nel tempo ha interessato la copertura dell'intero collettivo e che contiene anche le evidenze amministrative relative al conseguimento dei titoli. Il valore di baseline si riferisce all'intera programmazione 2007/2013 ed è relativo a tutte le persone inattive che otterranno una qualifica a seguito di un percorso di formazione post-laurea (master e dottorati). Il valore target è stato costruito sulla base di una interpolazione lineare che assume un incremento direttamente proporzionale alle risorse messe in campo.
10.iv)	10.6	Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione	%	Persone di età inferiore a 25 anni	63,10	66,20	64,20	%	2015	80,40	83,70	81,60	Sistema informativo regionale	Annuale	Ai fini della quantificazione della baseline, gli unici dati disponibili per gli interventi nella Formazione Tecnica Superiore a livello regionale percorsi ITS di recente

PI	OS	Indicatore	UdM dell' indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
		tecnica e professionale e di istruzione tecnica superiore sul totale degli iscritti (IFTS)												<p>conclusione ed avviati nel 2012, mentre per quanto riguarda i percorsi IFTS non esiste un patrimonio informativo regionale essendo stato previsto nessun intervento nella precedente programmazione.</p> <p>Pertanto a concorrere alla valorizzazione della baseline dell'indicatore saranno considerati soltanto i successi formativi relativi agli ITS. Nel 2015 la quota di partecipanti agli ITS che hanno conseguito il diploma è pari al 64,20% (Banca Dati INDIRE).</p> <p>Per quanto riguarda la targetizzazione al 2023, considerata la dotazione finanziaria assegnata alle azioni specifiche, si è proceduto alla quantificazione facendo riferimento ad un allineamento col livello medio di performance nazionale pari all' 81,60% (80,40 M – 83,70 F) – (Isfol 2015).</p>	

2.6.2 Indicatori di output

PI	OS	Azione POR	Indicatore di output	Risorse totali assegnate	Target al 2023			Nota metodologica
					U	D	Totale	
10.i	10.1	Azione 10.1.1	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (CO09)	€ 10.678.404	4.034	4.000	8.034	Il target è stato individuato tenendo conto del costo medio per destinatario che si prevede di sostenere nell'ambito delle procedure attivate e/o in corso di attivazione, che non ricomprendono una quota delle azioni 10.1.6, 10.5.1 e 10.6.2 destinata a tipologie di operazione la cui natura puntuale è ancora in corso di definizione e per le quali è pertanto prematuro quantificare compiutamente il contributo al raggiungimento dei target. Alla restante quota della dotazione, pari a circa 40 M€, viene applicato un costo medio di 3.900 € a destinatario, ricavando il nuovo target complessivo di 9.905 destinatari raggiunti, suddivisi in 3.580 destinatari per l'indicatore <i>Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (Cl. 9)</i> e 6.325 destinatari per l'indicatore <i>Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (Cl. 10)</i> .
			Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CO22)				518	
			Valore delle azioni dell'FSE per combattere o contrastare gli effetti del COVID-19 pandemia (costo pubblico totale) (CV30)				€ 45.319.149	
		Azione 10.1.6	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (CO09)	€ 3.833.648	879	932	1.811	
			Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CO22)				247	
		Azione 10.1.7	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (CI09)	€ 14.784.994	341	362	703	
Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CO22)					573			
10.ii	10.5	Azione 10.5.1	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CO22)	€ 4.500.000			56	Il valore finale al 2023 è stato determinato dividendo la dotazione finanziaria per il costo medio degli interventi previsti nei singoli avvisi.
			Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (CO10)		866	1.059	1.925	
		Azione 10.5.2	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CO22)	€ 16.454.276			206	
			Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (CO10)		5.964	7.289	13.253	

PI	OS	Azione POR	Indicatore di output	Risorse totali assegnate	Target al 2023			Nota metodologica
					U	D	Totale	
10.iv		Azione 10.5.6	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CO22).	€ 6.366.000			160	
		Azione 10.5.12	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) (CO11)	€ 10.366.000	404	494	898	
	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici(CI22)					50		
	10.6	Azione 10.6.1	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CO22)	€ 8.000.000			100	
		Azione 10.6.2	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (CO10)	€ 5.356.246	477	583	1.060	
			Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici(CO22)				153	
Azione 10.6.11	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici(CO22)	€ 491.283			1			

2.6.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)			Target finale (2023)			Fonte di dati	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
			U	D	T	U	D	T		
Indicatore di output	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) [(CO09) Azione 10.1.1, 10.1.6, 10.1.7]	numero	1.078	1.145	2.223	5.254	5.294	10.548	Sistema Informativo Regionale	Il target al 2018 e al 2023 è stato calcolato tenendo conto del costo medio di 3.900 € a destinatario, ricavando il nuovo target complessivo di 9.905 destinatari raggiunti, suddivisi in 3.580 destinatari per l'indicatore <i>Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (CI. 9)</i> e 6.325 destinatari per l'indicatore <i>Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (CI. 10)</i> .
Indicatore di output	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) [(CO10) Azione 10.5.1, 10.5.2, 10.6.2]	numero	873	1.066	1.939	6.830	8.348	15.178	Sistema Informativo Regionale	
Indicatore finanziario	Spesa certificata (SPF1)	valore assoluto (€)			11.671.171,27			126.150.000	Sistema Informativo Regionale	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse 12 dal totale delle spese registrate nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. Il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 13,5%. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

2.7 Asse 13 – Capacità istituzionale (OT11 – FSE)

2.7.1 Indicatori di risultato

PI	OS	Indicatore	UdM dell'indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
11.i)	11.1	Quota di partecipanti che hanno completato con successo percorsi di rafforzamento delle competenze di produzione e gestione di dati pubblici	%	partecipanti			0,0	%	2014			90	Sistema informativo regionale	Annuale	Il valore obiettivo è stato definito a partire dalle risorse finanziarie allocate sulle azioni di riferimento, a cui è stato applicato un costo medio determinato sulla scorta di esperienze analoghe.
	11.1	Percentuale di data set pubblicati dalle pubbliche amministrazioni locali secondo il paradigma Open Data sul totale dei dataset rilasciati al 2014	%	Progetti			0,0	%	2014			70,0	Sistema informativo regionale	Annuale	L'indicatore fa riferimento ai data set pubblicati dalla Regione Calabria secondo il paradigma Open Data sul Portale dati.gov.it dell'AgID. Su detto portale sono pubblicati 10.329 dataset prodotti da 76 amministrazioni (nazionali, regionali, provinciali e comunali) tra cui Dati Geografici e 695 Dati Statistici. Al 2014 non risulta alcun data set della Regione Calabria pubblicato. Grazie agli interventi del Programma Operativo, si prevede che nel 2023 almeno il 15% dei data set regionali avranno i requisiti di "dati aperti" ("un dato che può essere liberamente acceduto, utilizzato, modificato e condiviso da chiunque e per qualunque scopo, soggetto al massimo ai requisiti di provenienza (richiesta di attribuzione) e apertura (condivisione allo stesso modo)" e saranno disponibili sul portale dedicato dell'AgID. Il target è fissato in coerenza con quanto previsto dalla nota ARES (almeno +10 punti percentuali). <i>Fonte: Agenzia per l'Italia digitale (AgID)</i>
	11.3	Giacenza media dei procedimenti civili negli Uffici interessati	numero giorni				969		2012			900	Sistema informativo regionale	Annuale	I target sono stati definiti a partire dalle risorse finanziarie allocate sulle rispettive azioni e sulle tipologie di interventi che si intendono attivare. <i>Fonte: Ministero della giustizia</i>
	11.3	Personale con competenze migliorate su appalti pubblici	numero				0,0	numero	2014			180	Sistema informativo regionale	Annuale	Il target è stato definito a partire dalle risorse finanziarie allocate sulle rispettive azioni, a cui è stato applicato un costo medio determinato sulla scorta di esperienze analoghe.

2.7.2 Indicatori di output

PI	OS	Azione POR	Indicatore di output	Risorse totali assegnate	Target al 2023			Nota metodologica
					U	D	Totale	
11.i	11.1	Tutte le azioni	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale (CO22)	€ 16.394.835			25	I target degli indicatori sono stati definiti a partire dalle risorse finanziarie allocate sulle rispettive azioni, a cui è stato applicato un costo medio determinato sulla scorta di esperienze analoghe maturate in regione nel periodo di programmazione 2007-2013 o in ambito nazionale. <i>Fonte DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		Azioni 11.1.1, 11.1.2, 11.1.3, 11.3.1, 11.3.2, 11.3.4	Numero di partecipanti coinvolti nei progetti di rafforzamento delle competenze di produzione e gestione dei dati pubblici (SP134)				500	
		Azioni 11.1.1, 11.1.2, 11.1.3, 11.3.1, 11.3.2, 11.3.4	Numero di Amministrazioni/Uffici coinvolti nei progetti di open data (SP135)				50	
		Azione 11.4.1	Numero di Uffici (civili) che sono stati coinvolti nel programma di introduzione del nuovo modello operativo di gestione per la riduzione dell'arretrato (SP136)				30	
		Azione 11.5.2	Personale coinvolto nei percorsi di rafforzamento delle competenze con particolare riferimento agli appalti pubblici (SP137)				250	

2.7.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)			Target finale (2023)			Fonte di dati	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
			U	D	T	U	D	T		
Indicatore di output	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale (CO22) (Tutte le azioni)	numero			6			25	Sistema Informativo Regionale	L'indicatore di output selezionato assicura la copertura totale dell'allocazione finanziaria dell'Asse prioritario. Il target intermedio è stato fissato tenendo conto dei fabbisogni dell'amministrazione regionale in termini di miglioramento della capacità e dell'innovazione amministrativa, in connessione con il corrispondente indicatore finanziario.
Indicatore finanziario	Spesa certificata (SPF1)	valore assoluto (€)			2.221.090,72			16.394.835	Sistema Informativo Regionale	Il target intermedio dell'indicatore finanziario è stato calcolato sulla base del costo medio unitario relativo alle azioni che si ritiene potranno generare spesa certificabile entro il 31/12/2018. L'importo indicato, sommato a quello previsto per gli altri assi, consente di garantire l'n+3 del Programma previsto per il 31/12/2018. Il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 13,5%. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>